

I O D O S A N
contro ogni mal di gola

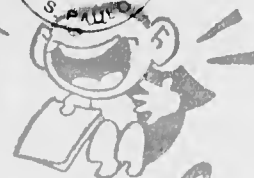
BIBLIOTHECA MUNICIPAL
R. 7 de Abril 37

200 L. 50

il Pasquino - Coloniale

ESCE OGNI SETTIMANA

• SETTIMANALE GIORNALISTICO MODERNO ILLUSTRATO



Anno XXXII - N. 1.477 - S. Paulo, 12 Novembre, 1938 - Uffici: Rua José Bonifácio, 110 - 2. Sobreloja

manichini

Disegno di Silvio Carlini — Parole di Guido
dell'Aringa — Musica di Angelo Casella



Quanto potrà costare quel modello?
Mah!... Un conto è quinhentos al metro, più qualche
galero di tanto in tanto...

la pagina piú scema

uomini rigorosi e nerboruti

masi 100



— Il signor... è un uomo...
— Sì, ma...
— ...



— La signora...
— ...

il minidomo

masi 100



— Il signor... è un uomo...
— Sì, ma...
— ...



— Mi sembra...
— ...

Sub. _____ Pres. _____
Est. _____ N. e ord. _____



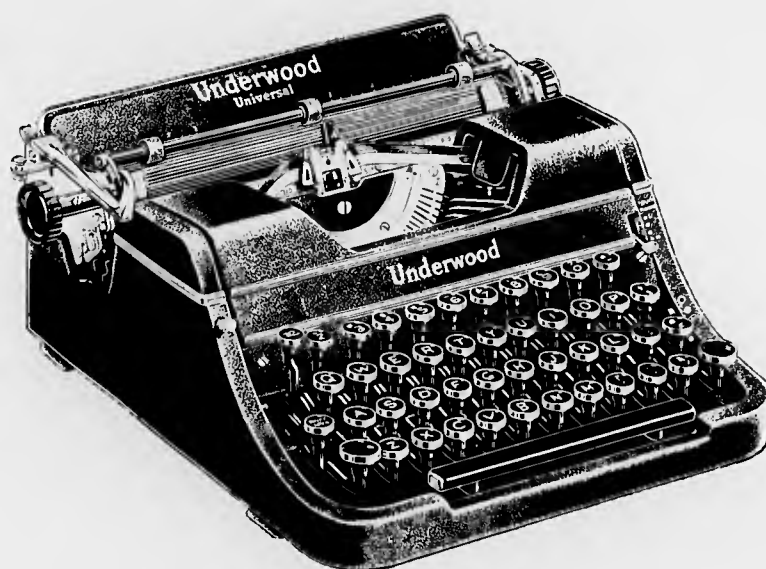
Sente-se cansado?

GLUCOSE gera Energia, e a maneira mais agradável de tomá-la é saborear as balas, caramellos, drops, pralinés, etc. que contêm GLUCOSE.

Exija sempre o Emblema ao lado.

UNDERWOOD

PORTATILE



NON C'E' REGALO
PIU' INDICATO PER
UNO STUDENTE

DATE A VOSTRO FIGLIO
QUESTO UTILISSIMO E
DUREVOLE REGALO

RAPPRESENTANTI

S - P A U L O — Largo da Misericórdia, 1
R E C I F E — Rua João Pessoa, 244
B A H I A — Praça Castro Alves, 2
S A N T O S — Rua João Pessoa, 181

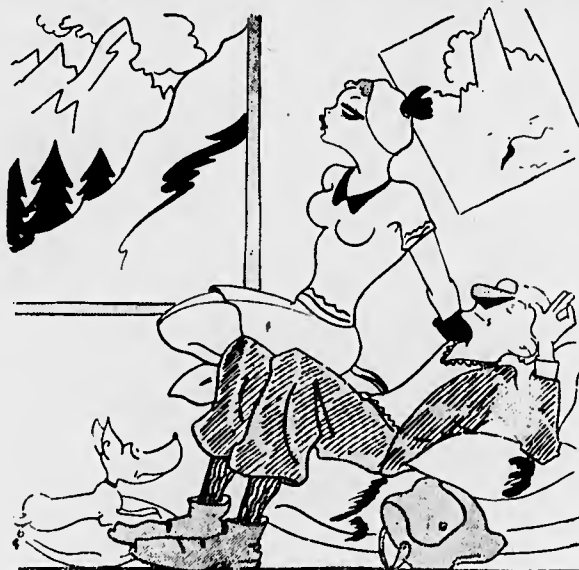
BYINGTON & C^o

RIO DE JANEIRO — Rua São Pedro, 68 e 70
C I R I C U B A — Av. Barão do Rio Branco, 161
P O R T O A L E G R E — R. Jo é Montaury, 155
N E W Y O R K — 165, Broadway



O delicioso mingau Kufeke

i grandi scalatori



— Hai voluto venire fin quassù, ma adesso non sei più capace di fare un passo. E tutto per non aver voluto ascoltare i miei consigli...

— Quali?

— Quante volte l'ho detto di correggere le tue cattive abitudini ricorrendo alle compresse Dallari? Non hai voluto ascoltarmi e adesso ne piangi le conseguenze...

Atende alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

BANCO ITALO-BRASILEIRO

Sede: SAN PAOLO — Rua Alvares Penteado N.º 25

— FONDATA NEL 1924 —

CAPITAL 12.300:000\$000 — CAPITAL REALISADO, 9.698:930\$000 — FUNDO DE RESERVA, 1.600:000\$000
 BILANCIO AL 31 OTTOBRE 1938, INCLUSE LE OPERAZIONI DELLE FILIALI DI RIO DE JANEIRO E DI SANTOS E
 DELLE AGENZIE DI BOTUCATU, JABOTICABAL, JAHU, LENÇÕES E PRESIDENTE PRUDENTE.

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realizar	2.601:070\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras descontadas	32.405:024\$600	Fundo de Reserva	1.600:000\$000
Letras a receber:		Lucros e Perdas	29:844\$500
Letras do Exterior ..	4.134:250\$500	Depositos em Contas	
Letras do Interior ..	49.992:015\$300	Correntes:	
Empréstimos em contas correntes	30.670:696\$600	C/Correntes à vista ..	46.995:124\$200
Valores caucionados ..	50.203:512\$500	Depositos a prazo fixo e	
Valores depositados ..	39.955:601\$200	com aviso prévio ..	12.186:586\$600
Caução da Directoria ..	100:000\$000		59.182:010\$800
Agencias	4.499:740\$400	Credores por Títulos em cobrança ..	54.126:265\$800
Correspondentes no Paiz	4.510:101\$500	Títulos em caução e em	
Correspondentes no Exterior	595:704\$600	Deposito	90.159:113\$000
Títulos pertencentes ao Banco	125:303\$800	Caução da Directoria ..	100:000\$000
Imoveis	677:376\$800		90.259:113\$700
Movéis e Utensilios	229:951\$400	Agencias	5.854:211\$300
Títulos em Liquidação	61:453\$200	Correspondentes no Paiz	312:205\$900
Contas de Ordem	4.113:655\$600	Correspondentes no Exterior	587:525\$900
Diversas contas	1.165:433\$400	Cheques e Ordens de Pagamento	208:024\$900
CAIXA:		Dividendos a Pagar	108:777\$000
Em moeda corrente ..	3.999:630\$100	Contas de Ordem	4.113:655\$600
Em outras especies ..	68:788\$000	Diversas Contas	15.396:732\$900
Em diversos Bancos ..	1.147:533\$900		
No Banco do Estado de			
São Paulo	4.101:418\$100		
No Banco do Brasil ..	6.068:853\$100		
	15.686:223\$200		
No Banco do Brasil:			
Depositos p/c. de Cobranças do exterior..	2.051:253\$700		
	244.078:368\$300		244.078:368\$300

Presidente: B. LEONARDI
 Superintendente: R. MAYER
 Director: C. TEIXEIRA JUNIOR

S. E. ou O.
 São Paulo, 3 de Novembro de 1938

Gerentes: A. LIMA - G. BRICCOLO
 Contador: T. SELVAGGI



u v a

L'ura! Che frutta
dolce e gustosa!
Basta guardarla
per aver voglia
di piluccarla.
Io la pilucco,
tu la pilucchi
e non ti stucchi.
Tutta la gente,
senza moine,
allegremente
ne succhia i chicchi
che sono ricchi
di vitamine.
Simile ambrosia
non ricre a noia,
chi fa la cura
del buon moscato
fino a due chili
spesso ne ingoia,
e in molti casi
sotto il palato
reale ne sapore
divino o quasi.
Fira la farcia
del pizzatello,
dello zibibbo,
del pergolesi?
Fira il festone
dell'ura ura
meno leggera,
ma che s'impone
per il suo gusto
sano e robusto.
Se vedono a finim
giù dai rigueti,
per i declivi
delle colline,
grappoli tetti.
Son così tanti
che non han fine
e a conti fatti
la sorte è questa
più se ne mangia
più ce ne resta.
Ciò che rimane
riempie i tini,
nascono i vini,
dolci frizzanti
sacchi spumanti
ed abboccati,
che paion fatti
pei fidanzati
del nocciuolo,
cui piace molto
l'abboccamento.
L'ura contiene
quel sugo, il quale
ripare ogni male,
divinifica
la nostra razza,
liquida e spazza
dubbi e timori,
spinge ad agire,
tonicizzando
le umane tempie
e ci dà sempre
la sicurezza
dell'averne.
Leviamo in alto
con essa i cuori
facendo rotte
propiziatrici?

C. FACCIO

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno ... 209
LUSSURIOSO, anno ... 509
SATIRIACO, anno ... 1909

UFFICI
R. JOSE' BONIFACIO, 119
2.ª SOBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXXIII
NUMERO 1.477

S. Pao'lo, 12 Novembre, 1938

NUMERO
S. Paolo .. 200 réls
Altri stadi 360 réls



— Ridi ancora pen-
sando alla vittoria ingle-
se di Monaco?

— Macché! Penso che
mentre a Vienna l'Asse
Roma Berlino emette lo-
di arbitrali, Parigi e Lon-
dra si scambiano visite
di condoglianza!

venere motorizzata

da alcuni giorni, in molti quartieri
di Nuova York, fra il brusio del-
la folla e il fragore degli autobus,
si leva una voce commovente. E'
una voce meccanica che, con un
tono doloroso, supplice, lamentevole, intona
un ritornello sempre identico, per in-
vitare i pedoni alla pietà e alla solidariet-
tà umana. I passanti, commossi, si arre-
stano, buttano il loro obolo in un rassoio
posto ai piedi dello sgabello che regge il
grammofono; e il grammofono continua a
lanciare, instancabilmente il querulo in-
rito alla carità.

Questa idea ingegnosa mette gli ultimi
progressi della meccanica al servizio di un
mestiere che risale ai tempi biblici. Essa
è dovuta al signor Pilwitzki, antico mer-
cante di quadri, rovinato dalla crisi.

Di dissesto in dissesto, il povero signor
aveva finito col tendere la mano agli
ingressi della ferrovia sotterranea e dei
grandi magazzini, senza riuscire, con la
propria parola, a rallentare il passo af-
frettato dei passanti, né ad accelerare i
battiti del loro imperturbabile cuore. A
furia di privazioni, era tuttavia riuscito a
raccolgere qualche centinaio di dollari, e
aveva fatto incidere da un noto attore dal-
la bella voce un monologo breve e commo-
vente, capace di intenerire un cuore d'an-
tracite.

Al posto dove egli si collocava ogni
giorno (posto assegnatogli dal sindacato
mendicanti), piazzò un grammofono d'oc-
casione e attese i risultati della moderniz-
zazione della mendicizia. Il suo successo ol-
trepassò le più ottimistiche previsioni, e
la sera il rassoio traboccava di monete
d'argento e di biglietti di banca. Dopo al-
cune settimane l'ingegnoso novatore ave-
va raccolto una somma così importante,
che i colleghi, invidiosi del successo, lo
convocarono per chiedergli una subconces-
sione della sua trovata. Egli creò così del-
le filiali, incassò una percentuale sugli uti-
li, e in pochi mesi poté riaprire la sua gal-
leria di quadri.

L'uomo, per commuovere altri uomini,
aveva dovuto ricorrere alla macchina.

un grande meccanico costruì un
uomo di alluminio — Robot —
che cammina, scrive, telefona, ri-
sponde alle domande, si siede, fu-
ma, mangia, saluta. Portandosi
in giro di esposizione in esposizione il suo
automa, l'inventore si fece una fortuna.
Ma un giorno si scoprì che dentro
l'automa d'alluminio era nascosto un ra-
gazzo.

La macchina aveva dovuto ricorrere al-
l'uomo.

Che sia questo un indizio dell'inevita-
bile ritorno delle cose?
Che la macchina abbia compiuto il
suo ciclo, e sia destinata a precipi-
tare dal piedestallo sul quale noi
l'avevamo posta, e sbriciolarsi e decom-
porsi nella ferraglia?

Una donna di Parigi, processata di-
nanzi al tribunale correzionale, per avere
invitato sulla propria automobile nelle
primissime ore del mattino un ritardata-
rio signore, fu oggetto di scherzose cronache
giudiziarie, che le applicarono il no-
minolo di "Venere motorizzata".

Tratta in arresto alcuni mesi dopo per
lo stesso motivo, al giudice che le doman-
dava che cos'avesse fatto della sua retta-
retta, rispose:

— La macchina, in origine, sembrava
una praticissima applicazione. Ma in real-
tà, commercialmente parlando, diede risul-
tati mediocri. Quando invitavo un giova-
notto, affinché egli alla sua volta mi con-
ducesse a pranzo o mi offrisse in una sala
da ballo, un bicchiere di champagne, egli
mi pregava di portarlo in campagna a con-
templare la luna, a sentire lo stormire de-
gli alberi.

Ancora una volta la civiltà meccanica
aveva dato a qualcuno il desiderio di tor-
nare alla serenità dei campi.

é l'eterno problema: la macchina è
un bene? — la macchina è un
male? Problema la cui soluzione
non presenta dubbi, poiché anche
tutto quel ch'è un bene, nelle ma-
ni dell'uomo, diventa un male.

CAV. CIRO MANZO

esporte em pilulas

passando em revista...

Vocês conhecem uma turma que joga de camisa branca sem habundância e de calções pretos para não sujar de terra e cachaça. (Oh! uns saudosos tempos varzeanos!) Pois bem. Essa turma pesada se chama, com todas as honras do estilo, E. C. Corinthians Paulista.

Vamos passar, a exemplo do que fizemos com o Palestra, em vista a equipe do clube do Parque S. Jorge:

JOSE — Já foi arqueiro na sua vida. Hoje, roitando, ele só pensa que joga futebol... De tanto pensar morreu um... José!

CARLOS — E' sempre um numero n.º 1. Joga sem espectacularidades mas... joga.

MIRO — Così, così. A's vezes tem medo da bola, não sabemos porque...

JANGO — Eis ali um sujeito que joga de verdade.

BRANDÃO — Dizem as más línguas que é o melhor centro-médio brasileiro. Cã nisto não acreditamos. E já o temos visto jogar muito...

TIÃO — Aiada não foi acalentado pela deusa fãnn. E' útil à turma.

MUNHOZ — Tapa buraco. Ferro-velho! Joga de esconde-esconde com a bola... E illa é que a ncha sem elle querer...

LOPES — Foi para o campeonato mundial porque o "sen" Pi monta como tecnico devia ser um sapateiro. Tem pés mas falta-lhe o cérebro...

SERVILIO — E' um optimo meia-direita. Quando soube que La greca queria experimentá-lo de medio assim cantou:

"Na Bahia tem
Tem, tem, tem
Coco de rinton..."

TELECO — Eis ali uma maravilha. Terror dos arquibancos... do Cyro. Cabeça de ouro!

CARLINHO — Joga, joga, joga, mas não produz. Corre, corre, corre, mas não chuta. No fim da partida elle nem sabe porque jogou e correu.

WILSON — Este devia ir parar na aposentadoria, porque a bola não o avia mais... a ingrata.

CARLITO — Esqueceram delle. A's vezes as gazetas dizem que elle vai reaparecer, mas na hora "H" Carlito está é na recreação dando palpites pra o boi dormir...

Eis a turma. Os technicos, (que são muitos), diante do que escreveremos façam um juizo... e um expurgo. Sinão continuamos na mesma...

O TECNICO-MÔR

vocês... viram?

O Santos manteve a tradição. Empatou com o Fluminense. Quiz dar lambugem ao Corinthians mas acabou levando direito. (Isto vai noutro capítulo).

o s. paulo! mas este
s. paulo!

Vae de vento em popa o tricolor coraçado. Outra victoria, desta vez contra o bacalhau santista...

desinde-
pendente

O Ipiranga guarda as tradições e as surras. Bello museu me está salindo o veterano!

o capítulo!

O capítulo n.º 2 vem agora. O Fluminense ganhou e empatou. Mas quem realizou a melhor de

tres foi o Corinthians, que venceu em Santos para despistar...

phrases registraveis

— O nosso caminho é cheio de louros. Vocês vão ver daqui por diante! — Porphyrio

— Depois da campanha do vagalume a Portuqueza santista não enxerga de dia! — Mundell

— O Ipiranga armazena tradições e derrotas! Já faz alguma coisa. — Sgarbi

— O Godoy sumiu na curva. Isto é a força de meu prestigio. — Lopes

— Vocês querem ver que a Portuqueza daqui tomou vergonha! — Eáo

— Mãe che Ceará d'Egypto. Morremos de sede aqui mesmo! — Parisi

— O Esperia vai de vento em popa. Sempre fazendo annos e sempre moço. — Paulito

um treino das arabias

Lagreena sua, sua e nada de concreto realiza. As pernas de pau, que de "crack" têm o cheio jogam... pra dentro.

Querem esconder o jogo...

Vamos indireitar essa jogu "sen" Lagreena!

domingo

Teremos amanhã mais dois jogos:

Luzitano x S. Paulo e Juventus x Hespanha.

Dois ponteiros e dois com vontade de apparecer para não fazer feio!

Que os barrem...

semanaria

Brandão lia ao Carlito uma noticia interessante. "Nos Estados Unidos existem 8.000 hotéis e somente 2.000 igrejas".

Commentario do Carlito:

— Prã que tanta... igreja!

o professio-
nalismo

Quem diz que o profissionalismo vai de vento em popa se en-

gana, redondamente.

Eis alguns problemas que affectam sobremaneira o regime renumerado do futebol:

1.º Juizes incompetentes.

2.º "Cracks" de mentira.

3.º Boleadores esportivos sem... letrados.

4.º Directores de clubes vesgos de partidismo e clubismo.

5.º O sr. Renato Pantoja propagandista do futebol.

6.º Agencias esportivas analphabetas (opinião do sr. Pantoja).

7.º Rivalidades entre os clubes.

8.º Propaganda "manque".

9.º Bisbilhotices.

10.º Dis-que-diz-ques.

11.º Clubes pernas de pau

12.º Chicanas com os jogadores.

13.º Technicos de pancaria.

14.º Clubes pauperrimos em tecnica e dinheiro.

15.º Campos vagabundos, com grama barba de bode.

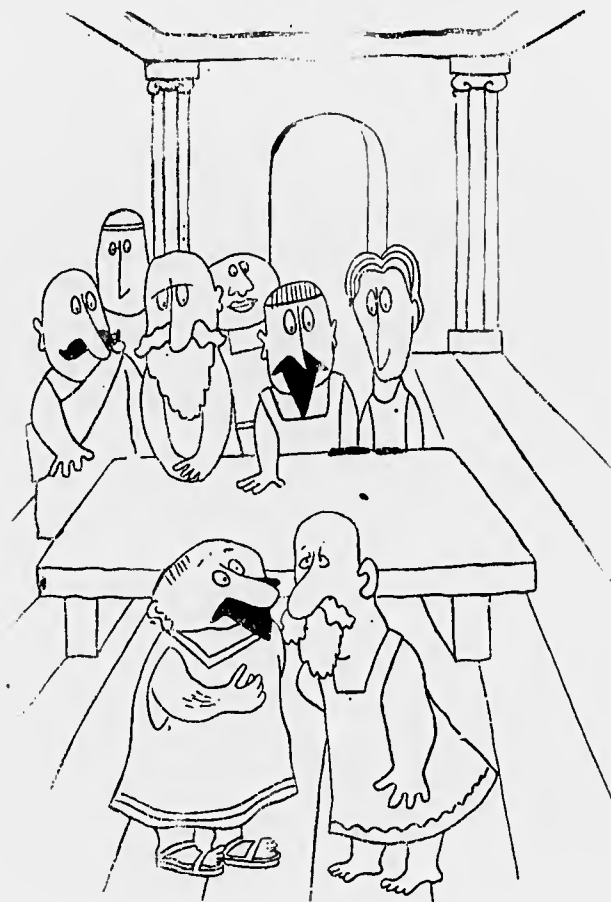
16.º Inimigos entre jogadores de um mesmo gremio.

17.º Politica defensora dos "grandes".

18.º Espisquilamento dos direitos do "pequenos".

Por hoje chega.

archimede



— Datemi un punto d'appoggio!
— Per sollevare il mondo?
— No, per appoggiarmi. Oggi sono debolissimo.

chi semina odio raccoglie quattrini

Jim, il boxeur dato come probabile campione del mondo, s'era accasciato su una poltrona, nella sua casa fino a poche ore prima luminosa di felicità e sgualciva la breve lettera di Mary.

Al, il grosso manager, buono come un bambino e premuroso come un nonno, gliela sfilò timidamente di fra le dita e vi buttò uno sguardo sopra. Diceva soltanto: "Addio per sempre!... Perdonami! Mary".

— Non capisco!... — disse con la voce impastoiata — Vi amavate come due ragazzi!... Non sembravate nemmeno marito e moglie!... Hai almeno qualche sospetto?...

— No! — rispose cupo Jim — Nessuno mi ha mai fatto sospettare!... E che importa con chi se ne è andata dal momento che se ne è andata proprio oggi che dovevo incontrarmi con Quelpo per la conquista del titolo?! Come vuoi che combatta così ridotto?... Non voglio saperne più niente di niente!... Voglio andarmene subito.

— Jim — disse il manager con la voce che gli tremava — Non vorrai distruggere così la tua carriera!... Non vorrai tradire il tuo paese!...

— Essa ha ben tradito me! — egli rispose cupo.

— Ma, stupido ragazzo — continuò il manager — Anche perdute avrai ventimila dollari!... E vuoi buttarli via?... Spendili invece per cercare chi è stato! In questi casi le donne hanno sempre meno colpa di quel che sembra! C'è sempre un uomo che le insidia, che le corrompe, che le guasta! Trovalo e cambiagli i connotati.

Un lampo d'odio passò negli occhi del pugilatore.

— Hai ragione! — disse — Andiamo!

Lo stadio era già pieno. La folla urlava i nomi dei campioni pigiandosi sulle seranne.

Jim, cupo, chinso nell'accappatoio nero, credeva di soffocare nell'angusto camerino.

— Facciamo due passi! — disse — Ho bisogno d'aria.

Uscirono nel corridoio. Si intravedeva, dalla porta aperta, Quelpo che si faceva massaggiare.

Jim gettò uno sguardo dentro e per poco non stroncò un braccio del manager da quanto glielo serrò.

Sul tavolo di Quelpo spiccava una grande fotografia di Mary con questa dedica orribile: "Vinci per me!". Gettò un urlo e fece per slanciarsi, sentì confusamente che lo afferravano, che una campana suonava, che lo spingevano sul ring.

Si trovò Quelpo davanti e vide rosso. Gli si buttò addosso come una belva. Il campione, stupito e disorientato, indietreggiò davanti a quella furia; resistette con gli occhi tumefatti e il naso spaccato, per quattro riprese, ma alla quinta crollò come un masso.

Insensibile all'entusiasmo, agli urli, ai fotografi, ai cronisti, Jim, con cinquantamila dollari di più e il titolo di campione del mondo, si trovò a piangere come un bambino dietro la porta sbarrata del suo camerino.

Jim — disse Al battendo gli timidamente una spalla — Perché non vai a casa? A quest'ora tua moglie sarà tornata?

— Tornata! — disse Jim — La strozzerei!

— E perché figliuolo — chiese Al con la voce un po' fioca — vorresti strozzare una povera donna che è andata a salutare la mamma che sta male?

— Ah, non scherzare! — urlò Jim alzandosi di scatto e affermandolo alle spalle — C'era il suo biglietto!...

— L'ho scritto io, Jim, imitando la sua calligrafia. Eri troppo addolorato per accorgertene.

— Tu menti! — disse cupo Al — E la sua fotografia a Quelpo?

— L'aveva preparata per te! Gliel'ho messa io in camerino. Lui non sa neanche di chi sia.

— Ah, perdio! — urlò Jim — Ma perché l'hai fatto?

— Non lo avresti battuto mai quell'ippopotamo — disse Al convinto — Bisognava che tu lo uccidessi!... Solo così!... Andiamo figliuolo, che Mary t'aspetta.

Sangue dalla bocca e scabbia sifilitica

Il sig. Propicio Duarte, residente a Rua Castro Alves - Colon. Africana, Porto Alegre, così si esprime:

Attaccato, da vari anni, da una grave forma di scabbia, per tutto il corpo, accompagnata da frequenti ed abbondanti sbocchi di sangue, che non mi concedevano il minimo riposo, indebolito e sfiduciato, dopo aver consultato senza alcun risultato positivo una infinità di medici, ricorsi al "Galenogal". Dopo appena otto vetri di questo meraviglioso preparato mi son sentito completamente guarito; scomparsa ogni traccia dei miei mali, ho riacquisita la gioia di vivere e sento il dovere di rendere pubblica la mia gratitudine acciocché altri possano usufruire delle virtù di questo insuperabile preparato.

PROPICIO DUARTE
(Firma riconosciuta)

Il "Galenogal" è il medicinale più efficace nella cura della Sifilide, del Reumatismo, delle malattie della pelle e del Sangue; classificato come **Preparato Scientifico** di categoria, il "Galenogal" ottenne nella Grande Esposizione del Centenario, il DIPLOMA D'ONORE, distinzione che non venne concessa a nessun altro prodotto similare.

Scabbia, eruzioni, pruriti, eczema, piaghe, ulceri, tumori, qualsiasi malattia del sangue e della pelle sparisce in brevissimo tempo ed in modo definitivo con l'uso del "Galenogal".

"GALENOGAL"

si trova in vendita in tutte le buone farmacie del Brasile e dell'America del Sud.

N.º 40 A. p.

L. D. N. S. P. N.º 963

E' mille volte più difficile saper comandare un'usciera, che fare l'usciera.

Rimane, pertanto, un mistero il perché un numero così notevole di individui abbia voluto tradire la propria vocazione.

politica femminile



— Mio marito è per l'antodiceisione, io invece sarei per l'antomobile.

TODOS os dias

...apresente-se com a barba feita. Isso lhe será facil, se usar sempre a melhor das laminas — a *insuperavel* lamina Gillette Azul.



LAMINA *Gillette*
GILLETTE AZUL

URETHRALIN
O mais poderoso contra a
GONORRÉA
Prodotto da
Pharmacia Romano
LARGO DO PAYSANDU'

porque os insecticidas inferiores não se comparam com FLIT



Flit é morte certa para os insectos porque consiste numa combinação de poderosas elementos mortíferas que não podem ser superados. Flit passou por provas as mais rigorosas, sendo conhecido o seu poder de exterminar. Por essa razão V.S. deve sempre exigir Flit — e recusar todos os sucedaneos. O jacto de Flit não moncha e é inoffensivo para as pessoas. Verifique si a soldadinho aparece na lata.

Si a lata não trouxer o soldadinho, não é FLIT

Un tale si spacciava per medico, rilasciando ricette false.
Fu così che lo arrestarono per... ricettazione.

Tailleur de Granite Sob Medida

98.000

PREÇO FIXO

R. DIREITA, 144 R. AROUCHE, 211

io stupido

Non potrei giocarlo ma deve essere stato Petrolini a dire: «ou grand'homme allora e oggi molto considerato nel campo delle lettere e della poesia. E' un imbecille che di tanto in tanto ha qualche lampo d'imbecillità! Quanto tempo è che ha sentito questa definizione? Da allora io vedo cercando di imitare quel grand'uomo e quando ci sarà riuscito sarà la persona più felice del mondo. A far l'imbecille ci sono riuscito, a giudizio unanime. Ma quei lampi d'imbecillità non riesco ancora a farmeli rimpicciare. Si ha un bel dire: sono lampi, ma d'imbecillità. E pure sempre lampi sono, e ci vuole una grande energia a produrli. Poi i tempi di mettere un po' le cose a posto per quanto riguarda l'imbecillità. A essere intelligenti ci riescono tutti. Chi è che non sa fare un segno d'intelligenza? Lo fanno i ragazzi col coltello alla marinara, per prendere in giro il maestro; il caporale lo fa alla sera e la sera al pompiere per intendersi su certe cose che non si dicono e si fanno così, dopo un crano e basta; lo fa l'albraccio al lampione che sta per prendere di petto. Tutti sanno fare un segno d'intelligenza. Chi sa fare un segno di imbecillità alza la mano! Nessuno alza la mano, meno io.

Non crediate che con questa disposizione a fare il tonto io ci sia nato. Sono furbo io; anzi ero furbo, originariamente, non potevo immaginare quando mi sia costato di studio e di fatica ridurmi dall'intelligenza nativa, rispa e rivare, che mi ridiva negli occhi bambino, alla presente stupidità. Molti sforzi che però ho avuto la fortuna di praticare su un terreno fertile e accogliente. Solo non ci so stare. Quando me ne vado a zozzo, il cuore mi si gela per la solitudine, e allora tiro fuori il mio compagno. Così sono piccolo, ma in due. Con lui parlo, a lui mi confido in dialoghi intimi, che il pubblico non eccollerà mai. Quante cose preziose i tenerci ci diciamo! E si litighiamo qualche volta e per la canità di volerci superare l'uno l'altro in scemenza, e si rifà pace subito. Se porgete l'orecchio, ora che è qui vicino e dobbiamo parlare di noi, potrete sentire qualche cosa.

— Come ti sei fatto elegante? Cosa fai?
— Commercio, commercio...
— E che bella cravatta; dove l'hai comprata?
— Non l'ho mica comprata, Te l'hanno regalata.
— No, no.
— E allora come ci l'hai?
— L'ho rubata.
— Non ti vergogni?
— Me l'ha ordinato il dottore.
— Come, il dottore?
— Il dottore mi ha detto: tutti le sere, prima di andare a dormire, prendete qualche cosa. Ho vista questa cravatta appesa, e l'ho presa, prima di andare a dormire.

Ma il dottore avrà voluto dire: beri qualche cosa.
— E che mi bevo le cravatte?
— Non dire sciocchezze; dioc mi piuttosto in che cosa comoverci.
— L'accia.
— E guadagni molto?
— Certo. Ho già la bicicletta e mi farà il tricele. Ho guadagnato molto per le feste pasqualizie.
— Pasquali?
— Pasqualizio!
— No, Natale; natalizio; Pasqua...
— Pasqualizio!
— Come runi tu.
— Poi, sai che sono un cacciatore appassionato.
— Facile?
— Certo.
— Puntar e bracco?
— Sì, coi cani. Immagina che ho anche ucciso cinque volatili in un colpo solo.
— Con che cosa?
— Con la rivoltella.
— Brava!
— E una volta trecento, in un colpo solo.
— Bum! col cannone!!!
— Sciocchezze. Con la cecchiata anschicida.
— Io invece sono un fumano uolo pescatore.
— Con la canna?
— Macché. Pesca il pesce lu-ua.
— Lassimpiccolo.
— Cosa?
— Lassimpiccolo.
— Che c'entra Lassimpiccolo?
— Si pescano a Lassimpiccolo.
— I pesci-lua?
— Sì.
— Con che cosa?
— Con un po' di terra.
— Terra?
— Sì, terra. Ma non si pesca rbi la femmina.
— E come?
— Si mette un po' di terra attaccata all'amo poi si cala in mare. La femmina del pesce lu-ua, la lua, gira intorno alla terra e quando è sopra, zac! si piglia...
Ma di questi colloqui riservati, tra me e il mio compagno, non dovrei far parola a nessuno. Io ci tengo alla mia libertà. Se non si dice più che lo faccio lo stupido; e io stesso mi dorà con vincere che ci sono.

P. RIPICCHIO

CALZATURE SOLO NAPOLI

BORIS ALFAIATE
Rua da Quitanda N.º 18
S A O P A U L O

"O Extracto de Tomate *marca* PEIXE impõe-se

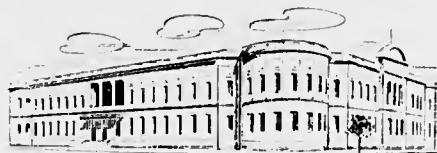


NÃO SÓMENTE COMO
ACCESSÓRIO (tempero)
MAS TAMBÉM COMO
SUBSTÂNCIA NUTRITIVA
DE VALOR INTRÍNSECO"

diz o

DR. EMIL FLYGARE

*Livre Docente e Assistente
da Faculdade de Medicina
da Universidade do Brasil*



O grau de pureza, o valor nutritivo e o alto teor em vitaminas do Extracto de Tomate PEIXE são hoje reconhecidos pela classe medica brasileira e espontaneamente proclamados. Notaveis dietarios recommendam o Extracto de Tomate PEIXE para enriquecimento da alimentação, pois que lhe melhora o sabor e aumenta as propriedades nutritivas. O Extracto de Tomate PEIXE é concentrado por processo que, na America do Sul,

só a fabrica PEIXE emprega. Os pre-evaporadores a thermo-compressão, funcionando a baixa temperatura, permitem que as vitaminas A, B, C e G e o saber do tomate fresco permaneçam integraes, conservando-se o producto inalterado por longo tempo. Dê melhor sabor e maior poder nutritivo á sua alimentação, temperando-a sempre com o delicioso e rico Extracto de Tomate Marca PEIXE. Peça-o ao seu fornecedor.



Dada a sua perfeita homogenização resultante de um processo tecnico apurado, aproveitando todas as propriedades do tomate (conservação das vitaminas a b c etc.) e anulando as suas inconveniencias (acidez etc.) o extracto de tomate marca Peixe, impõe-se como altamente recommendavel para ser associado á maioria dos alimentos, não apenas como accessorio (tempero), mas tambem como substancia nutritiva de valor intrinseco.

Dr. Emil Flygare.

Extracto de Tomate
PEIXE

UMA FONTE DE VITAMINAS EM CADA LATA

IMPARZIALE

Dicesi del critico quando non biasima la nostra opera.

Quante rinunzie nella vita di ognuno! E come ce ne vorremo pentire un giorno! Quante cose non abbiamo fatto, che avremmo potuto fare! Una certa sera, in una certa città... Un'altra volta, un'altra occasione, e la lasciammo cadere.

Non ci si pente tanto amaramente di aver fatto, quando di non aver fatto.

SINCERITA'

Chiave del successo dei più grandi bugiardi.

Non invidio l'avvocato. Qualunque cosa egli dica, sa già che cosa risponderà l'altro. L'altro risponderà ciò che egli risponderebbe.

Nelle visinanze di Coventry (Warwickshire) è stato recentemente impiantato un curioso accantonamento, costituito da alcune casette di legno e da tende che sono tenute separate dal mondo esterno mediante un'alta inferriata cosparsa di aculei. Sull'inferriata sono posti bene in evidenza numerosi cartelli che annunciano a caratteri cubitali il divieto di ingresso alle donne. Nella curiosa colonia, vivono 320 uomini di ogni età e condizioni stretti da un comune voto e la loro ostilità contro il sesso gentile giunge fino al punto che dal loro eloquio deve essere bandito qualsiasi accenno alle donne. E' lecito ritenere che questi accaniti misogini abbiano al loro attivo una pessima esperienza sofferta con le loro mogli o fidanzate.

I moderni anacoreti vivono in perfetto accordo e godono un sussidio permanente liberalmente elargito dai loro compagni di sventura che non si sono ancora decisi a questa volontaria prigionia. Non è dato però prevedere quanto a lungo durerà questa singolarissima colonia...

ATTENZIONE

Modo di essere distratti senza parere.

Ad una stazione radio qualsiasi cercavano un'annunciatrice: quando si presenta la prima aspirante, la commissione di sei membri incaricata di studiare la voce fa accomodare la donna, e rivolta alla stessa, dice:

— Parlate... Parlate pure liberamente per un buon momento!

Cinque ore dopo un assistente della stazione s'aggrappa al telefono:

orticaria

— Parlo con l'ospedale? Presto un'autolettiga... I membri della commissione sono in condizioni pietose!

Era successo questo: la donna, sentendosi dire di parlare liberamente per un buon momento, cominciava allora, dopo cinque ore, a prenderci gusto...

MEDICO

Un uomo che fa ad altri ciò che non vorrebbe fosse fatto a lui.

Si è solennemente inaugurata a Parigi, poco tempo fa, una singolare Mostra d'Arte, che richiama nelle sue sale una grandissima folla di curiosi e d'interessati.

Si tratta d'una esposizione di quadri, dipinti da notissimi avvocati del Foro parigino che, a tempo avanzato, si dilettano di pittura.

La legge, che ha avuto le sue Tavole, ora ha anche le sue tavolozze.

C'è da immaginarsi, però, che roba sarà esposta in quella Mostra, oggi che, specialmente a Parigi nemmeno i pittori di professione sanno più dipingere.

Ma tant'è: ai cubisti, ai dadaisti, ai surrealisti, si sono aggiunti anche i civilisti, i penalisti e i commercialisti.

Che Dio ce la mandi buona

Nelle sale della Mostra:

Davanti a un "ritratto": — Mamma mia, che brutta faccia!

— Eh! Si vede che l'ha dipinto l'avvocato di Parte Civile...

Davanti a un "paesaggio": — Dio de' dei!... Ma questa roba qui, fa pena!

— Infatti. E' un quadro dipinto da un celebre penalista.

Alla Segreteria della Mostra (Sezione Acquisti):

— Quanto gli vorrebbe dare all'avvocato Tale, per questo quadro?

— Sentiamo quello che chiederà il Pubblico Ministero.

VOLONTA'

Concime del successo.

Un signore molto prudente scrive ad una gentile dolce amica:

"... e perdonatemi, adorata Fanny, se in questa mia non vi do del tu. Ma lo faccio per timore che la lettera possa cadere nelle mani di mia moglie che è gelosissima".

Furbo, l'amico!

DIMENTICANZA

Colpa premeditata di cui l'uomo si macchia, quando si tratti di fare una cosa che gli fa poco piacere.

Comunicano da Berna che prossimamente il maestro

Bruno Walter, musicista di grande fama, darà un grande concerto orchestrale a Ginevra.

Il concerto avrà luogo nel salone delle assemblee della Società delle Nazioni.

E' questa la maniera — l'unica che ci sia — perché regni in tal luogo l'accordo e l'armonia.

ILLUSIONE

La più bella delle realtà.

...Ce ne dispiace per le nostre lettrici, ma dobbiamo convenire che il dott. Perkins non ha poi tutti i torti sostenendo, in un giornale scientifico di... laggiù, che il "bel sesso" più vero e maggiore siamo noi uomini.

Anche stando alla grammatica, lo dice il genere stesso della denominazione: genere maschile; la donna tutt'al più avrebbe dovuto essere chiamata "bella sessa".

Letto l'articolo del suo nominato dottore, il nostro critico mondano, che, tra parentesi, è il più seducente del corpo di redazione, è corso ad atteggiarsi in posa civettuola davanti ad una delle 387 specchiere che adornano i saloni del "Pasquino" per constatare "de visu" la verità intorno a questa tarda ma doverosa opera di riparazione dovuta all'uomo, tacciato di bruttezza in confronto alla donna che da tanto, troppo tempo, ha il monopolio della bellezza sessuale.

Abbiamo udito il Nostro, davanti allo specchio, fare le seguenti riflessioni:

"Eh, sicuro, infatti io sono un gran bel sesso, e tranne qualche foruncolo, qualche pelo superfluo, i piedi e le mani un po' abbondanti, e se infine non mi mancasse qualche rotondità, — potrei chiamarmi addirittura seducente, come Narciso che capi d'essere bello e s'innamorò di sé stesso; d'onde il dramma. Non potendosi sfogare, si suicidò.

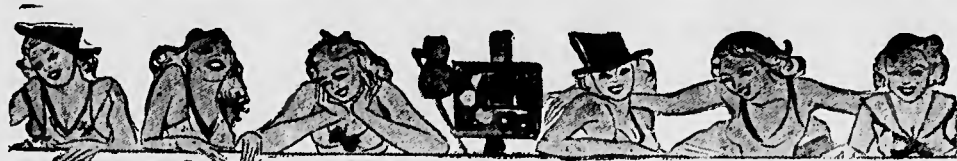
"Io non arriverò a tanto, benché ami la mia persona come me stesso ed anche per un riguardo alla mia signora, ma se pure fossi scapolo e volessi prender moglie, cercherei un bel tocco d'uomo e ne farei il diletto compagno della mia bella vita!"

A tali aberrazioni mentali può condurre la teoria espressa dal dottor Perkins; il quale aggiunge che l'uomo, godendo di una posizione più favorita e in condizioni di mantenere più a lungo la sua bellezza. Speriamo così anche noi di poter essere avvenenti a 80 anni come lo siamo adesso.

camerieri



— Beh, cameriere, che avete di buono?
— Il carattere, signore; non mi arrabbio mai!



Hollywood



Va um po' a capire che diavolo sta facendo
BETTY ROSS

HOLLYWOOD SE PURIFICA... Um mostrador de refrescos, acaba de instalar a sympathica e perigosa estrella Ginger Rogers em sua residencia de Beverly Hills, implantando a moda de servir refrescos sem alcool durante as festas que offerece. E os resultados de semelhante attitudo anti-alcoolica não se tem feito esperar. A correspondencia dos admiradores de Ginger foi duplicada durante o ultimo mez, recebendo dez mil cartas no envez de cinco mil. E os que escrevem agora não são pessoas jovens mas, mães e pais que felicitam a estrella por se ter declarado inimiga do "whisky".

Hollywood se purifica... com agua gazuosa.

DOIS DIVORCIOS... pareceriam ser uma coisa digna de lamentar. Porém não o são tanto quando se realizam em nome do amor e de um futuro matrimonio. Expdiquemos. O empresario de variedades Billy Rose tem sido visto ultimamente com a jovem campeã de natuação e "estrella" Eleanor Holm, assegurando-se que se trata de um romance e caminha da sacerstia. Porém Eleanor é casada com o "crooner" Arthur Jarrett e Billy Rose com a atriz comica Fannie Brice. Sem embargo, tudo se vai arrumar. Jarrett já iniciou sua acção de divorceio afim de deixar a esposa em liberdade e no que parece Fannie Brice fará o mesmo, afim de que o matrimonio Eleanor Holm-Billy Rose possa chegar ao fim. E de se lastimar que Arthur Jarrett e Fannie Brice não

se enamorem tambem, para que todos fiquem contentes...

EM REPRESENTANTE de uma fabrica de charutos de Havana acaba de queixar-se a Ernst Lubitsch, que é o maior fumante de Hollywood, de que nas pelliculas norteamericanas, quasi sem-

* * *

t h e a t r o s

— Você já viu "Malibú"?
— Sim, na falta de outra coisa, fui até ao Sant'Anna.
— Como, "falta de outra coisa"? Então não temos a Mirita, no Casino; o Procopio no Boa Vista e, o Nino Nello no Oberdan?

— Realmente, Mirita representa coisas que só interessam áquelles da "santa terrinha": "João Ninguém", etc. Procopio ficou "preso" no Deus Ilhe pague, sem duvida alguma uma peça de grande valor porém, já é muito ver uma peça tres vezes...

— E, em parte tem razão. Quanto a "Malibú" é boa mesmo. Aquelles que foram ao Sant'Anna não foram iludidos na sua expectativa, visto que o sr. Roulien apresentou um espectáculo por todos os motivos digno do seu passado de artista.

— Qual nada. Você está erradissimo. Aquillo não passa de uma salada hollywoodense.

— Que você quer? Em Hollywood não é assim mesmo? Não é assim mesmo? Não é verdade que ninguém se entende?

— Bom, vou embora, porque do contrario ainda fechamos o tempo por causa do Roulien...

Uma mania de colleccionar autographos de artistas, acceitose da Norma Geraldly e, collocando-lhe deante dos olhos um pequeno album de autographos, disse-lhe: "Por favor, Madame Elza Gomes, assigne no meu album..." A estrella procopiana olhou espantada, mas logo voltou a si e, sem pestanejar, assignou: "Afectuosamente, Procopio..."

Em "1830" Procopio anima uma figura alegre, estouvada — o typo do estudante do seculo anterior.

Nessa peça apreciamos poetas, luars para as serenatas, baleões para os idilios lacrimieantes e lampoões á gaz, de pouca luz, para occultar os vultos compromettedores de namorados mais audaciosos.

A personagem sentimental "Lindamor" está a cargo de Elza Gomes.

"Coração de Alfama" é a 5.ª

pre, só fumam puros charutos de Havana, os "gangsters", os politicos, os banqueiros desonestos e os "bambas" em geral.

Lubitsch deu inteira razão ao representante dos charutos, de modos que se sua opinião tem influencia, veremos alguns galãs fumando havanas... para destruir a regra geral.

Que tal, Dick Powell com um vasto charuto pregado nos labios?

recita da Companhia Portuguesa. Essa opereta, além da deslumbrante montagem, apresenta scenarios typicos do local de sua acção e guarda roupa a caracter.

Os 4.000 portuguezes que foram embora aqui do Brasil nestes ultimos seis mezes devem estar arrependidos de terem perdido estes populares espectaculos...

Cotação da presente temporada.

Bellas: Heloisa Helena e Elisabeth Coelho.

Elegantes: Norma Geraldly e Mirita Casimiro.

Atractivas: Lu' Marival e Elza Gomes.

Avó: Itala Ferreira.

Um paulista no Rio. Havia uma grande expectativa em torno do cantor da Radio Cruzeiro do Sul, que fôra aqui de São Paulo para actuar no Theatro Recreio, ao lado de Osearito, Eva Tudor, Margot Louro etc.

De fonte segura, ficamos sabendo que Léo Albano (o cantor) venceu...

São Paulo, não só exporta café, algodão e futebolista, como também artistas...

Visitarão em breve São Paulo, algumas Companhias Nacionais, presentemente actuando em ribaltas cariocas.

Dentre ellas destacam-se: "De larges", "De Chocolate", "Layme", "Layme Costa", etc.

Raul Roulien ficou ligeiramente constipado com a viagem que fez do Rio a São Paulo. Seus companheiros, assustados, sa-

Casa Alemã



LINHO IRLANDEZ BRANCO
220- 245-

LINHO IRLANDEZ BEJE
225- 245-

LAN e LINHO BEJE 225.

TROPICAL CASIMIRA
BEM LEVE 235-

SCHAEDELICH OBERT & CIA
RUA DIREITA 162 190

hiram á procura de um medico. Pouco tempo depois estavam tres facultativos no lado de Roulien. Um delles encarregou-se de examinar a garganta e os outros dois, ficaram cada um com um costado.

Roulien tem alguma coisa e, por isso ainda pode comportar tres medicos.

Imaginemos se a Norma Geraldly ficasse deante, magrada como é...

RAMÓN REYNOSO

Bastava che essa, invece di chiamarsi Luna, si fosse chiamata Fegato, e non si sarebbe trovato barba di poeta, capace di rimare col suo nome una sola parola di quei miliardi di imbecillagini, che le sono state, fino ad oggi, dedicate.

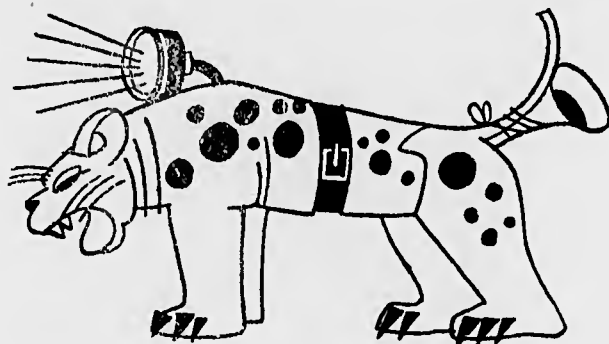
LA VOSTRA MARCA:

CAFE' TIRADENTES

AROMATICO

DELIZIOSO

OLII COMMESTIBILI



Ancora non si é estinto lo scroscio della sberla rifilata dalla Camera Portoghese di Commercio e dalla Ditta J. Portugal & Cia. ai superbi fregnacciari del Belém. — La nostra bontà non omette un "derradeiro" cristiano consiglio.

La disinvoltura con cui Sasso, Moro, Prada, Trinacria & Compagnia Bella hanno ricevuto le sberle che la Camera Portoghese di Commercio e la ditta J. Portugal & Cia. hanno loro rifilato con i comunicati apparsi nella stampa locale, ha sorpreso persino quelli che — come noi — avevano la più grande fiducia nelle risorse circensi degli ineguagliabili fregnacciari del Belém.

Fin quando le accuse partivano dal nostro immo-desto giornale, gli ineffabili raffinatori locali, tra uno srineolo e l'altro d'olio grezzo asiatico, poterano seguire ad insinuare che quello distillato dai filtri (d'amore) del Belém era proprio olio "Sasso" di Oneglia, "Camões" del Portogallo e "Sereia" di Genova — che noi, essendo di parere contrario, non potevamo essere che delle "pessoas inescrupulosas" — e che tutta l'impaleatura del filtraggio locale degli olii grezzi stranieri non tendeva che a introdurre qualche alfabeto di ritamine negli apparati gastrici del prossimo. Altruismo questo che non solo non dara dei lucri illeciti agli umanitari raffinatori, ma li costringerà invece ai più duri sacrifici, come quello, ad esempio, di mettere il Q nella latta, nella quasi certezza di dover fare, un giorno o l'altro, l'operazione opposta.

Ma ora che tutto quello che noi affermiamo da sei mesi, viene completamente confermato da un'istituzione ufficiale qual'è la Camera Portoghese di Commercio e da una ditta di primo piano nel locale mercato come J. Portugal & Cia., a quali logiche deduzioni non porta il silenzio degli sparaiddi importatori di lambicchi usati e di marche italiane da applicare sulle latte di condizionamento di olii di Vattelapesca?

Perché, — speriamo, — non si vorrà far passare come risposta la balla dei Cento Contos di premio "a quem prozar" che si può passare da un marciapiedi all'altro senza attraversare la strada, orverossia, — tanto per esercitarsi a fare l'operazione opposta a quella della collocazione del Q nella latta, — "a quem prerar" che si può attraversare la strada senza passare da un marciapiedi all'altro.

* * *

Ora noi siamo accaniti, ma non spietati. E, francamente, non ci sentiamo l'animo di abbandonare al

loro triste destino i superbi fregnacciari i quali, se da un lato ci hanno costretto alla pena di correre dietro alle loro acrobazie raffinatorie — dall'altro ci hanno offerto il destro (e noi ne abbiamo amputato anche il sinistro) di ottenere uno dei più clamorosi successi giornalistici degli ultimi anni. Bisogna saper essere riconoscenti — in questa valle di lagrime!

E per dare una prova che nei nostri teneri affettuososi sentimentali cuori alberga la riconoscenza, noi, tra i marosi della tempesta che infuria nei serbatoi del-Poleificio del Belém, — dopo la serie semestrale che, in vero dire, è stata fedelmente seguita da quei mattacchioni di raffinatori, — col cuore affranto dalla più profonda e sincera commiserazione, elargiamo loro ancora un consiglio: quello di abolire una buona volta le marche, "Sasso", "Camões" e "Sereia" (toh, chi si rivede!), distruggere tutte le latte esistenti col Q — e, con l'anno nuovo, rita nuova: lanciare lealmente una o due, o tre, o settantacinque inedite marche d'olio — o circoscrivere l'attività della poco scintillante Raffineria esclusivamente alle manipolazioni alchimiche del Tonno di Moro — le quali, speriamo, più lontane dal pubblico controllo, potranno offrire quelle probabilità di successo che sventuratamente mancarono nelle loro iniziative raffinatorie degli olii "Sasso" di Oneglia, e "Camões" del Portogallo, importati grezzi dall'Asia Minore e raffinati al Belém.

Come per quelli passati, niente noi esigiamo come compenso per la elargizione di quest'ultimo consiglio, che, ne siano certi i nostri fregnacciari connazionali, è il più sincero di quelli che abbiano potuto ricevere in questi ultimi cinquant'anni, dai loro più fraterui e provati amici del Nord, del Sud, dell'Est, dell'Ovest.

E' un consiglio che ci riteniamo in dovere di dare, oltre che in obbedienza ai principi cristiani che informano tutti i nostri atti, anche in compenso ai numerosi bocconi amari che hanno dorato inghiottire, senza la minima lubrificazione, da quando si misero in testa di considerare come totalmente fessi tutti gli abitanti dell'emisfero antartico, senza procedere alle preliminari imprescindibili esclusioni.

CORRADO BLANDO

consigli medici gratuiti

Molti ci scrivono per sapere che cosa ne pensiamo delle cosiddette manipolazioni di bellezza facciale. Si tratta, come i lettori sapranno, di opportune modificazioni da apportare alle proprie sembianze, o "grugno" come dice con espressione efficace la plebe, in modo tale da non essere più facilmente riconoscibili ai creditori o a chi comunque ci vuole male, e da poter girare per le strade e per i salotti senza sentirsi esclamare "ammazzate quanti è brutto!...".

Patentex
PATENTE ALEMA

NA **HYGIENE INTIMA**

"PATENTEX" è un antisettico e potente preservativo dalle infezioni, preferito dalle signore, dovuto a sua assoluta **SEGURANÇA**.

Em massa transparente sem gordura.

Peçam folhetos explicativos á Caixa Postal 833 - Rio.



L'asportazione delle froce nasali e il rivoltamento dei pizzini della bocca, come anche l'abbottimento dei globi occhiali, si può ottenere facilmente oggi, in chirurgia.

Si tratta semplicemente di lavori in pelle e cuoio che per un chirurgo pagato profumatamente, sono sciocchezze.

Quello che ancora la scienza non è riuscita ad ottenere è la plastica cervellare, ovvero il eccitamento autoctono dei tessuti del cervello, (volgo: capoccia) in modo da modificare l'asimmetria cervellare e fare di un povero cretino che compra oggetti a rate e crede alla pubblicità e alla propaganda, un uomo *sapientius*, ovvero un "pigliantascia" come sempre dice la plebe.

Ad ogni modo, occorre sempre una alimentazione abbondante e possibilmente offerta dagli amici nei pranzi e nelle cene, e molto moto. Cosa costa il moto, anzi, la moto? Basta a volte trovarne una di un amico inestodita, e andarsene in campagna per un paio di settimane.

E poi, dolce, corse attraverso i prati e possibilmente inseguiti da un cane idrofobo, salti dai tetti in fiamme, da un cornicione all'altro.

dott. Esculapio

Novidades

ACABAMOS DE RECEBER

PELLERINES TRANSPARENTES
"MICAPHANE"

EM CORES LISAS E ESTAMPADAS

PARA SENHORAS E SENHORITAS:

Tamanho 85 90 105 110 120 cms.

35\$000 38\$000 48\$000 60\$000 78\$000

RECEBEMOS TAMBEM

UM COMPLETO E MODERNO SORTIMENTO EM

CAPAS E IMPERMEAVEIS
PARA SENHORAS, HOMENS E CRIANÇAS

GUARDA-CHUVAS

Casa Lemcke

SÃO PAULO — Rua Libero Badaró, 303

SANTOS — Rua João Pessoa, 45-47

scienziati



— Che cosa occupa la vostra mente, maestro? Cercate forse il sistema per bombardare l'atomo?

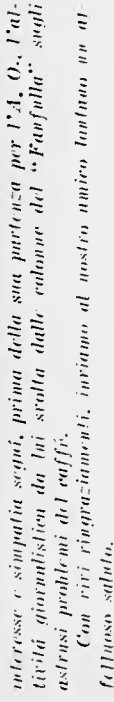
— Macché, quello l'ho trovato subito. Sono le forbici, che non si trovano mai.



LEI — I giornali raccontano le solite panzane...

LEI — Non sempre. Quell'"ottavo di pagina", ad esempio, che sto scorgendo, risponde alla verità. Difatti, ieri, quando son passata innanzi alla magnifica vetrina della "Relojoaria Seola" (Rua Senador Paulo Egydio, 44), ho potuto verificare la bellezza degli articoli esposti e la straordinaria modicità dei prezzi.

Da Addis Abeba, dove è rimasto a prestare servizio presso quell'Ufficio Stampa e Propaganda, e' in via la bellissima carolina che qui ci produciamo, il nostro buono e caro amico Luigi Nigra, e collegato al cui ricordo è rimasto rississimo in seno alla Colonia che con grande



Giunge notizia da Roma che il Conte Rodolfo Crespi è stato nominato Cavaliere Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Dopo una lunga permanenza in Italia, ha fatto ieri ritorno in Brasile, a bordo dell'«Oceania», il Comm. Andrea Mafarazzo Ca-

Avrà luogo oggi, alle ore 22 nel Salone nobile del Circolo Italiano l'annuale giubileo di Pio IX, presieduto dal Presidente della Direzione delle Antichità, Gasparelli, con l'assistenza delle Commissioni e delle Società Consolari ed ai Soci, per la ricorrenza del compleanno del Re d'Italia.

Abbiamo sul tavolo l'ultimo numero di questa ormai notissima pubblicazione tecnica, abilmente diretta dal nostro brillante

Il 28 n. s., nel salone d'onore della "Sociedade Humanitaria dos Empregados no Comércio", della vicina città di Santos, ebbe luogo, sotto il patrocinio del "Centro de Cultura Paulo Gonalves", un alligato concerto di pianoforte, eseguito con notevole "sucesso" dalla bambina Angela Cervetto.

Nonostante la sua giovanissima età, Angela Cervetto conta appena quattordici rose primave-
re), questa prodigiosa giovin-
della rivelò pregevolissime qualità
artistiche, sapientemente eduite
dai preziosi insegnamenti del suo
intelligente Maestro Amadeo Ar-
mentano, del Conservatorio Mu-
sicale di S. Paolo.

Il concerto, composto di lavori di musicisti classici, — vale a dire, di autori la cui interpretazione richiede sempre una tecnica e un'acutezza di spirito post-sedute solamente dai veri artisti —, era diviso in tre parti, la seconda delle quali infine

c u l l e
Durante la settimana scorsa
sono nati in questa Capitale:
Raffaella Viggiani di Umberto
Anna Maria Trentin del dott.
Francesco

compleanni
Durante la settimana scorsa
hanno festeggiato il loro com-

do milho: "Como deve-se efectuar a desinfectação dos gallinheiros? A influência das variedades na cultura do trigo? Como curar a sarna dos ruminantes domésticos? Alguns factores para evitar a febre aftosa dos animais (O. Averoldi): A cultura do alfazê: as doenças que atacam os cavallos: A cultura da cevilha no Brasil: Requisitos gerais para a fabricação de queijo nas fazendas; O emprego de oleos minerais como insecticidas e sua preparação"; "Calendario moderno agropecuario do mez de Novembro" e offrenimencese col'interessanti collaborazioni.

“Sitios e Fazendas” si trova in vendita in tutte le edicole della Città, dell'Interno dello Stato e nei più importanti centri commerciali e agricoli del Paese.

Le sonate 5 e 9, di Scarlatti e la sonata op. 14, n.º 1, di Beethoven, in tre tempi (Allegro, Allegretto e Rondò), furono eseguite in una maniera veramente magistrale.

Chiudendo il brillante "saratù", Angela Cervetto interpretò l'Unpromtu, Schubert, il Preludio, op. 3, n. 2, di Rachmanikof e la Polonaise, di Chopin, strappando sempre entusiastici applausi dal folto uditorio.

Terminato il programma, le sigre, Anita dos Reis, Ingrid Pless e il Prof. Armentano, off-
fircono alla giovane pianista ac-
tistiche "corbilles", di fiori.

Per i successi straordinari di questa creazione bambina, vivamente ci congratuliamo con il padre, Comandante Cervetto ed il Maestro alle cui cure è stata affidata. Prof. Arnaldo Armentano.

genti conazionali:
Vincenzo Parzanese — Argentina
Sabbeco — Rosetta Marsic-
no Logullo — Alessandro Ste-
felli — Anselmo Lepetit del
dott. Emilio — Arcidia Petti —

di Pasquale — Maria Catelli —
Eduardo Zandoli — Telesforo
Gundi di Riccardo — Eli Di
Bianco — Luigi Tossatore — Cor-

Nella mattinata dello scorso lunedì, 7 cor., si speciasse in questa capitale la veneranda signora Donna Giuseppina Matarazzo-De Vivo, vedova dell'estinto commendatore sig. Mariano De Vivo e sorella del compianto ed illustre italiano Conte Francesco Matarazzo.

La notizia della dipartita di sì spiccata figura della collettività italiana di S. Paolo, non poteva non suscitare sincera e profonda costernazione in tutti gli abitanti cittadini, ove l'Estinta, per il suo carattere mitissimo, per l'eccezionale bontà d'animo e per le elette qualità di madre e di sposa esemplare, godera della più affettuosa stima e della più sincera ammirazione.

Cuore aperto a tutte le umane manifestazioni del dolore, l'Estinta fu sempre presente, e sempre tra i primi, ov'era richiesta la sua opera di bontà.

Giuseppina Matarazzo-De Vivo, oriunda di Castellabate, si trovava in Brasile sin dal 1900.

Lascia nel più straziante dolore i figli Cav. Uff. Francesco De Vivo, Manlio De Vivo, Donna Rosina, sposa del dott. Nicola Pepi e Douna Emma, sposata con il sig. Franz Buffardi, oltre a numerosi nipoti.

I funerali si svolsero con largo concorso di amici e parenti, i quali, profondamente costernati, accompagnarono il feretro dalla residenza dell'Estinta, sita in via Augusta, 1600, alla necropoli della Consolazione, ove ebbe luogo nel mausoleo della Famiglia De Vivo, la mesta cerimonia dell'immumazione.

L'Interventore Federale dello Stato di S. Paolo, S. Ecc. Adhemar de Barros, si fece rappresentare nei funerali dal suo ausiliare di gabinetto sig. Bruno Zaratini.

Alla Famiglia colpita da sì grave sciagura e, particolarmente, al figlio Car. Uff. Francesco De Vivo, e al genero sig. Nicola Pepi, rinnoviamo le più sincere espressioni del nostro profondo cordoglio.

Lo scorso Sabato, 5 corr., si spese in questa Città il Sig. Ernesto Anatiucci, noto e stimato commerciante di questa Piazza.

L'estinto lascia nel pin' profondo dolore la vedova Signora Flavia Lavieri Amatucci, i figli e numerosi parenti.

Ai funerali, svoltosi alle ore 9 della scorsa Domenica, intervennero innumerevoli amici e parenti, i quali accompagnarono il feretro dalla Casa di S. Salvatore Ermenegildo.

zione.

Alla Famiglia in tutto inviamo
le vostre più sincere e profonde

Si è spenta serenamente il giorno 9 u. s. dopo lunga e penosa malattia, sopportata con fede e rassegnazione cristiana, la signora D.^a Raffaella Festa, vedova del fu signor José Festa che, per le sue virtù e doti di cuore che possedeva, lascia fra le numerose persone che ebbero modo di avvicinarla, un vuoto irreparabile.

Lascia nel più profondo dolore i figli! sig. Cyro Festa.

**com. andrea
matarezo**

Dopo una lunga permanenza in Italia, ha fatto ieri ritorno in Brasile, a bordo dell'«Oceania», il Comm. Andrea Matarazzo, l'uomo di valore del Lavoro, il quale ha realizzato il viaggio insieme con la sua distintissima Signora Donna Virginia, i figli Costabile e Paolo e le sorelle Maria e Rosa Matarazzo.

Il ritorno di questo nostro egregio connazionale è stato accolto con tangibili prove di simpatia da parte dei suoi numerosi amici, ai quali, noi del «Pasquino» ci associamo assai volentieri, nel porgergli il più cordiale e rispettoso benvenuto.

gr. uff. carlo pavesi

In compagnia della sua gentile consorte, ieri ha fatto lieto ritorno in Brasile, a bordo del piroscafo «Oceania», il Gr. Uff. Carlo Pavesi, notissimo industriale di S. Paolo.

omaggio al prof. dott. ernesto tramonti e al dott. beniamino rubbo

Alle ore 21 dello scorso Sabato, nella sede sociale dell'Associazione Italiana fra Mutuati, Invalidi e Retrai di Guerra, sita in via Formosa 93, ebbe luogo una folta adunanza degli ex-Con-

Avrà luogo oggi, alle ore 22 nel Salone nobile del Circolo Italiano, l'annuale «Festa degli Italiani» organizzata dalla Direzione alle Autonomie Regionali, alla quale si invitano tutti i Consolati ed ai Soci, per la ricorrenza del compleanno del Re d'Italia.

club experia

Il 1.° Novembre u. s. s. per motivo della ricorrenza del 39.° anniversario della fondazione del Club Experia, la Direzione di questa antichissima associazione sportiva italo-brasiliana offrì ai rappresentanti della Stampa locale un brillante ricevimento.

Durante la riunione, che trascorse in un ambiente di schietta allegria, gli intervenuti ebbero agio di poter apprezzare il rituale fedele con cui l'Experia sta procedendo alle nuove importanti costruzioni della sua moderna sede sportiva, che trovano veramente degne di ammirazione.

marconi clube

Avrà luogo oggi, nella sede di questo fiorentissimo sodalizio un'altra brillante riunione che, come le precedenti, certamente, sarà destinata a sicuro successo.

Rallegherà il trattenimento l'ottimo «Jazz Band Capitano» diretto dall'egregio Maestro Moretti.



Come la reclame fissa diventa fessa quando sopravviene il «furacão» — secondo l'interpretazione di Bruno Serelli.

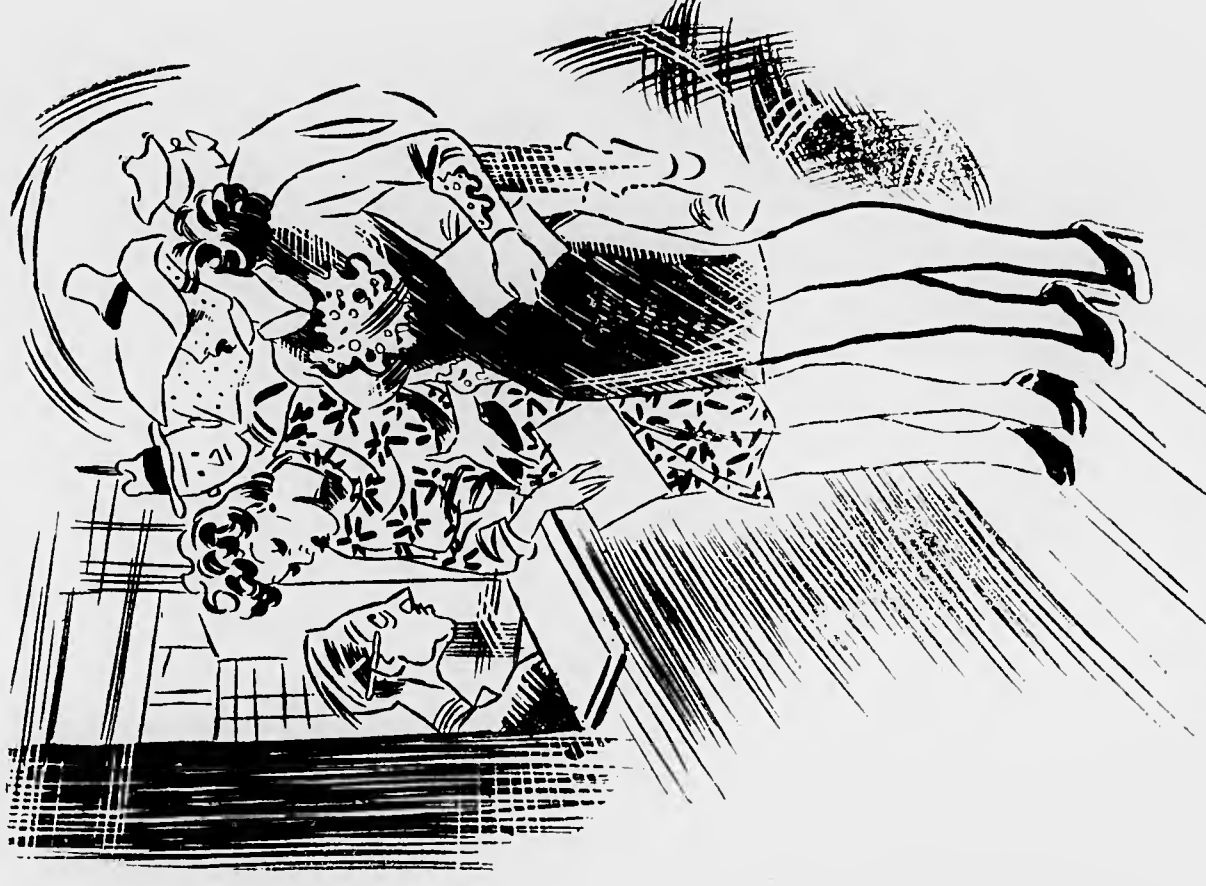
c u l l e
Durante la settimana scorsa sono nati in questa Capitale: Raffaella Viggiani di Umberto — Anna Maria Trentato del dott. Francesco.

compiani

Durante la settimana scorsa hanno festeggiato il loro compleanno, in questa Capitale, i se-

guanti connazionali:
Vincenzo Parzanese — Argentina Sedoreo — Rosetta Marstrano Loggillo — Alessandro Stopelli — Anselmo Juppito del dott. Emilio — Anna Letti — Ersilia Padoani — Lidia Gagliardi Pasquale — Maria Canali — Eduardo Sandoli — Telesforo Gaudi di Riccardo — Eli Di Pietro — Luigi Tessitore — Carmela Padillo di Costabile.

femminilità



— Perché possa pagarvi è necessario vi facciate conoscere.
— Ecco qui un'amica pronta ad attestare la mia identità...
— Ma io non ho l'onore di conoscere la vostra amica...
— Oh, è una cosa da nulla! Ve la presento io!

deva, lascia tra le numerose persone che ebbero modo di avvicinarla, un vuoto immenso.

Lascia nel più profondo dolore i figli: sig. Cyro Festa, Paolo, Giovanni, Maria, e la sorella, sig. Sofia Festa, sposata con la signora Sophia Festa: sig. Francesco Festa, sposato con la signora Lina Lilly Festa: signora Maria Festa, sposata con il sig. Manoel d'Almeida: signora Thereza Festa, sposata con il sig. Antonio Corrêa: signora Luzia Festa, sposata con il sig. Luiz Uriel.

I funerali ebbero luogo il giorno seguente, con grande accompagnamento, per il cimitero della 4.ª Parada.

Alla famiglia così duramente colpita, e specialmente al sig. Cyro Festa, presentiamo le nostre più sentite condoglianze.

d e c e s s i

Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Maria Marcovecchio — Sebastiano Sabato — Domenico La Rocca Palopoli — Flaminio Carli — Felice Stabile — Maria Pagnuca — Zelmita Sami — Vito Calò — Ernesto Amateucci — Maria Margherita — Clodomiro Pucci Lelli — Rosa Musiello — Angelo Persegani — Raffaela Costa — Antonio Marrocco.

Connazionali!

— Volete la salute?

— Annunciate sul «Numerissimo 1938»

che quanto prima vedrà la luce. Il sacrificio non è grave: basta telefonare al n.º 2-6525 e tutto si risolverà con la massima semplicità.



numerissimo 1938

• Signori — siamo entrati benissimo: ma vi abbiám già detto e vogliamo ripetervi:

• Noi non siamo come gli altri ebdomadari, che vi scocciano i 365 (e 1/3) giorni dell'anno, con la esasperante diuturna lagrimogena questua, appoggiata dagli imbonitori biglietti ufficiali, mezzi ufficiali, sott'ufficiali "etcetera e tal". Noi facciamo un Numero Straordinario all'anno. Uno, ma buono.

• Gli scocciatori contumaci, quelli che ogni mese, aggiungendo un misero foglio alle loro tristissime edizioni, vi si presentano per rifilarvi un "cinquantino", se ora approdano ai vostri ben difesi lidi, a supplicare l'obolo "dicembrino", potete metterli benissimo alla porta. Per noi la faccenda è diversa: noi passiamo soltanto una volta all'anno. E, passando, intendiamo farvi un favore — non riceverlo.

• Perciò ci accoglierete con tutti gli onori. Tanto più che, come la fortuna, vi passeremo accanto una volta sola. Se siete accorti, ci acchiapperete per le chiome, folte e inabitate, al contrario di quelle di molti "elegantissimi" colleghi. Se non siete accorti, ebbene, noi vi abbandoneremo al vostro triste destino.

• Perché o leggiadri coloniali, voi potete scherzare con tutto: col fuoco, con l'Home Fleet, con la tragica farsa del Circo Politico Europeo, con i Pirinei, l'Alpi e gli Urali, la Manica (che in questi ultimi tempi si è dimostrata veramente larga!) ed il Bacino Danubiano, la guerra incivile di Spagna e persino con quella fetentissima puzzonata dell'oriente estremo, che, da sola, basta a disonorare tutta un'era — potete esasperare la vostra inclinazione alla "brincadeira" sino a condire l'insalata degli invitati con l'"Olio Sasso" di Oneglia raffinato al Belém — ma non scherzate col "Numerissimo".

Perché il "Numerissimo" è la Patria.

Anzi:

Poi che l'Europa tutta è divenuta il più formidabile mortaio di balle che la balistica politica conosca — il "Numerissimo" che di balle vuol essere il concentrato più rumorosamente esplosivo, non della Patria — ma del Continente che la Patria contiene, è rappresentazione e simbolo.

• Voi dunque — signori (e se non siete signori è inutile parlarne) — se vi sentite europei, siate dolicocefali biondi o brachicefali bruni, — macrocefali blu, microcefali còr de rosa o acefali cobalto — non avete che un'avenida a seguire.

• Quella che — a traverso le incancellabili tavole del "Numerissimo" 1938 — conduce alla più remota posterità.

• Alalá.

i filologi

— Il pope! — chiese il professor Attanasio guardando pigramente la bistecca di manzo nel suo piatto.

La moglie lo fissò costernata.

— Maestro — intervenni io umilmente — Desiderava... cosa?

— Il pope! — ripeté lui — con impazienza.

— Che si fa? — mormorai all'orecchio della signora.

— Sarebbe pericoloso contraddirlo — fece lei con un gesto disperato.

— Insomma! — gridò il professore adirandosi. — Questo pope?

Mi levai.

— Maestro, la prego di sentarmi. Torno subito.

— Come, come? — disapprovò lui — Senza terminare il pranzo?

— Vado fino alla più vicina chiesa ortolossa. Spero di trovare un pope. Anzi lo troverò certamente, perché anche questi degni sacerdoti sono soliti mangiare a quest'ora!

— Maledizione! — gridò Attanasio strappandosi la salvietta e culpestandola — Perché non volete capirmi? È possibile che non vi rendiate conto che pope è una parola orribile, che ha un suono bestiale? Sentite invece pope come è elegante! E ci ho messo venti anni per trovare questo nuovo termine, cercando

la vera etimologia della parola che indica la nota specie!

— Indubbiamente non spiacebbe neanche a me se non generasse confusione col sacerdote ortodosso — insinuai debolmente.

— È vero! — annuì lui disperato accasciandosi sulla sedia.

— Su, su! — dissi battendogli familiarmente la mano sulla spalla. Non si affligga Maestro. Pope è la parola che s'adatta di più. Pe...pe, pe...pe — ripetei per incoraggiarlo.

— Un corno! — gridò lui — Non sente l'onomatopèa? L'imitazione del suono della tromba? Ecco perché ho tanto lottato per trovare una parola nuova. Ma chi pensava al pope! Posso chiamare questa specie, pope, che come lei m'insegna è il plurale di pepa?

— Ragione di più per fermarsi definitivamente a pope! — feci risoluto.

— E vada per pope dunque!

— disse con rabbia.

Ci sedemmo nuovamente a tavola.

Ero soddisfatto per la mia piccola vittoria e stavo per attaccare lietamente la mia bistecca, quando il professore ebbe un lampo negli occhi e chiese alla moglie imperiosamente:

Moglie, dammi pope!

LORENZO CREPACI

il moto sviluppa l'organo



LUL. — Vedete, io non ballo perché la danza fa sviluppare i piedi, non muoto per non farmi sviluppare troppo le braccia.
LUL. — Ho capito! Voi siete una donna molto sedentaria!

i moschettieri

— Tuoni e fulmini! — urlò D'Artagnan ballando un formidabile pugno sul tavolaccio della caliginosa astoria dell'oste Della Malora.

— Non ne abbiamo, cavaliere?

— Non avete... cosa?

— Tuoni e fulmini, signore. Terminati, ma ci debbono arrivare fra giorni.

— Gagliuffa! — esclamò D'Artagnan, sfilando subitaneamente la spada. — Chi ti insegna a far dello spirito?

— Sono taverniere, signore! — balbettò l'oste Giuseppe Della Malora, arretrando di un passo.

— Quand'è così, portaci del buon vecchio Alicante, e non se ne parli più!

— E allora cosa... desiderate? — balbettò il taverniere facendosi pallidissimo.

— Ho detto Alicante, non ne parliamo più!

— Nel qual caso, Cavaliere... potete ordinare del Porto?

— Maledetto intrigante: siete rimbalzato? ALI CAN-TE!

— Il signore me l'ha ordinato, ma subito dopo ha soggiunto: "Non se ne parli più", nel qual caso io non posso parlare dell'Alicante, se il mio degnoissimo padrone Cavaliere D'Artagnan lo rifiuta...

— Siete un idiota, lo dicco... Beh, portate l'Alicante, e non se ne continui a parlare! Va bene così?

— Corro, signore!

— Se può sapere perché ti arrabbi tanto stasera? — domandò amilamente Aramis.

— Ti arrabbi? — soggiunse Athos.

— Stasera?... — fece eco Porthos.

— Come i nostri lettori sanno per esperienza, i moschettieri, uniti

dal motto "Uno per tutti, tutti per uno", ripetevano spesso le medesime parole pronunciate da uno di loro.

— Ho — rispose D'Artagnan, tremante d'ira — che Milady Di Winter, quella maledetta spia ne ha combinata un'altra delle sue ai miei danni!

— Che ha fatto? — domandò Athos, alzandosi di scatto.

— Fatto?... — ripetevano Porthos e Aramis a una voce.

— Che cosa fa di solito una spia?... — interrogò il Guascone.

— Fa... come dire?... balbettò Aramis.

— Che diamine!... Fa... una spia fa... insomma... — in tergo si sparpagliavano Porthos.

— Siete un branco d'asini! — urlò D'Artagnan — pago da bere a tutti, e rievoca me lo pagherete a me se non indovinate, al primo che saprà dirmi cosa fa una spia!

Nessuno seppe dirlo.

— Fa... la spia, è naturale! Chi volete che faccia? — esclamò il guascone.

— E' giusto! — esclamavano i compagni, come risvegliandosi improvvisamente.

— Però — soggiunse sempre amilamente Aramis — io conoscevo una spia che invece era soltanto un panorama, un bel panorama della nostra dolce terra di Francia!

— Noh, pazzate? — balbettò Porthos, dimenticando per un istante di essere francese.

— Su' così pazzi? — fece eco Athos e D'Artagnan distraitamente.

Era un panorama perché era una spia... nata, e creò tutto! — concluse Aramis, sgombrandosi di rotante.

L'arrivo dell'oste Della Malora Giuseppe, impedì una furibonda rissa, invece assai spiacevole tra buoni camerati.

— Beh?... — domandò Athos — e che ti ha fatto dirgli di grosso la bella Milady?

— Ve l'ho detto — replicò il Guascone — ha fatto la spia, cercando di rovinarmi!

— Ti ha denunciato al Cardinale?

— Peggio: è andata da mio padre, quel buon vecchio, e gli ha fatto la spia che io fumavo... Voi sapete com'è mio padre: era rude che fumò, e una sua fissazione di uomo all'antica... Voi mi capite! E allora, per colpa di quella spia dannata, mio padre mi ha tolto la settimana, i ricicchi... Sono a licenza, non ho più un soldo!

E il Guascone si accacciò nel tavolaccio, singhiozzando, mentre i compagni, per solidarietà, si accacciavano anch'essi.

Nella fantasia lucida dell'oste Della Malora, non s'addiva ora che il singhiozzare coarsito di quei rudi uomini di arme.

DUMAS NIPOTINO



È il locale più adatto per chi si reca a Rio de Janeiro, eccellentemente ubicato, offre ai suoi clienti il più moderno confort ai prezzi più convenienti.

Appartamenti - Stanze con bagni particolari - Ristorante

22 — RUA SENADOR DANTAS — 22
PHONE: 22-9951 — CINELANDIA



CASPA!
CABELLOS BRANCOS!
CALVICIE PREMATURA
USE
JUVENTUDE
ALEXANDRE

**DESAFIANDO
OS CLIMAS
TROPICAES!**

AGUA TONICA
da ANTARCTICA



SCOCCHIATORE — Esistono certi individui che vivono esclusivamente per dare fastidio al loro prossimo; credono che l'universo giri intorno alla loro piccola persona; non considerano mai chiusa una discussione; tengono il telefono altrui occupato per delle ore; disturbano mezza umanità per fare un piacere all'altra metà; vengono a chiedere a te un libro che ti è necessario, per imprestarlo a uno che non lo leggerà. Insistono cinicamente perché tu accetti lo sciroppo fatto in famiglia con bucce d'arancio, quando ti sei difeso con un timido "no, grazie", e ti offrono una sigaretta anche se hai dichiarato che sono quarant'anni che non fumi. Tu dichiari in modo indeterminato che per sette od otto giorni non saprai dove dare del capo, tanto sei occupato, ed essi se ne arrivano il giorno appresso puntuali, sorridenti, vibranti e capori, come se si iniziasse per te un'era di benessere e di prosperità. Scrivono lettere che passano la misura, hanno sempre un punto da chiarire, una inesattezza da correggere, e non entrano mai in argomento, e si perdono in preamboli opprimenti. Nonostante la tua dichiarazione di incompetenza in materia legale ti spediscono a casa, raccomandato con ricevuta di ritorno, tutto un incartamento di atti notarili e di sentenze interlocutorie, intorno a una vecchia questione di servizi d'acqua che i tribunali si tramandano di generazione in generazione; oppure ti propongono delle poesie che tutti i direttori di giornali illustrati hanno respinto. Inutile, intanto, cercare di liberarsene. L'umanità ancora non ne ha escogitato il mezzo.

LETTOR BISTICCIO — Credete che non sappiamo che cosa siano il bloccafavo, lo scoraglione, la cartofola e il barbafula? Errore. Sappiamo benissimo che sono i nomi diversi di una stessa cosa e precisamente essi stanno a significare il trincallo della sbot-

tolaggine quando il cantrescione esce dal suo nimpizio. Opponetevi, se potete. In quanto alla Carlotta, supponiamo si tratti di quella che si fa per la Carvita. La Carlotta per la Carvita. Ciao.

OMNIBUS — Dev'essere un equivoco. Il fatto è che l'attuale linea "Verde" non ha e non ha mai avuto nulla in comune con la fraudolosamente liquidata, la quale lascia ancora quel "rabo de palla" dove figura un commerciante di onesta verniciatura. Persone bene informate ci hanno promesso dei sensazionali documenti, che ben volentieri pubblicheremo per vostro uso e consumo.

CONTADOR — Nell'esercizio di qualsiasi professione esiste sempre quello che comunemente si chiama "amor proprio". Anche nella nobile classe dei ladri e falsari c'è lo... spirito di corpo.

I Māri o Mōri (antichi abitanti della Mauritania) ci hanno tramandato sublimi esempi di scorrettezza professionale e commerciale. Bisogna però tener presente che a quell'epoca non esistevano le organizzazioni di perizia contabile, né erano di moda o in attività le diverse sezioni della polizia tecnica specializzata.

Altri scbiarimenti possiamo fornirveli "a peddo", senza aumento di spese.

SANTISTA — No, è un grave errore e sarebbe ridicolo ammetterlo. L'aumento delle vendite di quel Mulino non è dovuto alla nomina dei due "cavalieri", ma all'attività sempre crescente della "seccão vendas".

DELICATO — Diffidate delle cosiddette "anime sensibili". Le "anime sensibili" sono quelle che si mettono a piangere quando ascoltano il "Bel di vedremo" della "Butterfly" e pegano duecento réis a una disgraziata in cenci, col bimbo in braccio.

MARTUSCELLI — 500.

SIGNORINA INTELLETTUALE — Se Pidea di sposare un commerciante molto ric-

co non vi va per via delle vostre inclinazioni intellettuali, vuol dire che non avete fantasia. Se la parola "commerciantante" non vi inebria, sarebbe difficile trovarne un'altra più adatta a stimolare la vostra immaginazione. Se aveste della fantasia, nell'udire questa parola, pensereste alle Indie Olandesi e alla Malesia; di dove giunge il pepe; alle Antille, profumate di muschio e di eurenma; vedreste le navicelle gonfie di vento, che sull'Oceano Pacifico lasciano dietro di sé, sulla scia, un profumo caldo di zenzero e di cannella; vedreste le carovane perdersi in lontananza nella polvere dorata dei deserti, e sentireste nell'aria l'acre odore dei dromedari mescolato al profumo inebriante delle spezie. Se i vostri intimi, proponendovi come marito un commerciante, hanno voluto rendere omaggio alla vostra immaginazione di fanciulla un po' esaltata, bisogna dire che hanno avuto la mano benedetta. E se voi, entrando nella bottega di un commerciante, non avete l'immediata visione delle Isole Felici e dei Mari del Sud, dei navigatori arsi dal sole, che affrontano le burrasche e i corsari per portare gli oli aromatici alle donne belle, la vainiglia e lo zafferano e la noce moscata ai buongustai, è un cattivo segno, signorina! E c'è il pericolo che siate veramente destinata a sposare un uomo che, per rallegrarvi i pomeriggi domenicali, vi declami le sue poesie e vi discorra delle monadi di Leibnitz, delle virtù dianoetiche di Aristotile e di altre fandonie emollienti e mortificanti, che danno la malinconia e la sterilità.

CACCIATORE PINONI — Ma no! L'ingegnere, in quanto a selvaggina, preferisce quella tenera tenera, "assada" alla Brasserie...

COLONIALE — La realizzazione dell'iniziativa di erigere un degno mausoleo sulla tomba dell'estinto Prof. Francesco Pedatella, d'accordo con il "Circolo Unione Calabrese"

ed auspice il Console Comm. Castruccio, è stata affidata alla "Dante". Benissimo. Quel che bisogna far ora è spicciarsi. Bisogna abituarsi al sistema di far le cose con sollecitudine. Intanto, per cominciare col dar l'esempio, sottoscrivete subito.

VIAGGIATORE — Bisogna riconoscere che i dirigenti dell'Unione Viaggiatori e Piazzisti Commerciali, sono infattiabili nella loro attività.

OLIVIO OLEGARIO OLIVEIRA DE OLIVA — Ma no! Il 14.561 non è mica lei! Del resto, il suo gesto di rifilarci con cortese sollecitudine la "pellega" è nobilissimo, e andrebbe imitato dai numerosi sbafatori del nostro giornale, che sono legione. In quanto alla sua rivendicazione della scoperta del Q nella latta del "Camões" è un diritto che non le contestiamo minimamente, né noi, né il pubblico. L'ultima chiacchierata di "Manó" aspetta il turno, che ha subito un lungo ritardo a causa degli ultimi avvenimenti raffinatori, culminanti nei comunicati della "Camera Portoghese di Commercio" e della Ditta "J. Portugal & Cia."

Del resto, è la sorte ch'è toccata al "Mastro delle esilaranti trovate dei fregnacciarri del Belém". In ogni modo, la sua collaborazione ci riuscirà sempre graditissima, anche se non dovesse restringersi soltanto ai massaggi del Q nella latta.

SPERANZIELLA — Non si potrà più scrivere in italiano? E "va bono": vuol dire che scriveremo in portoghese. E se in relazione all'italiano eravamo tra i pochi a scriverlo veramente — nelle esercitazioni lusitane non saremo certamente tra quelli che schiaffano abitualmente il Q nella latta.

QUASI MECENATE — E quanto ci dareste, per cambiar mestiere? Vi abbiamo già dichiarato che, di fronte ai baiocchi, non c'è porcheria che non siamo capaci di fare. Siamo o non siamo noi quelli "pessoas inescrupulosas"?



tailleur

carnicelli

rua direita, 201 - sobr.



tutto va bene

Appena giunto il proprietario del grande circo equestre chiese al direttore:

— E così, Pepito? Tutto bene durante la mia assenza di questi giorni?

— Tutto va bene, egregio proprietario... — rispose il direttore. — Va tutto bene, tutto va bene! A voler essere precisi... sì, ci sarebbe una sciocchezza!

— E precisamente cosa?

— Ecco: è morto il gattino, sapete, quel gattino che tenevate in casa...

— Oh, perdiana! E come è morto?

— Indigestione... Indigestione di carne!

— Indigestione di carne? Ma come ha potuto?!

— Eh, capirete! La carne del leone morto l'abbiamo data a mangiare alle bestie!

— Come dite? Sarebbe dunque morto anche un leone?

— Sienno! Quel bel leone, sapete... quello che vi era costato 30 mila lire, ed era appena arrivato... Un colpo di rivoltella, e patì, buona notte!

— Chi ha avuto il coraggio di sparargli un colpo di rivoltella?

— E' stato Giggio, l'uomo-serpente, la più grande attrattiva del vostro locale. Ma non l'ha fatto apposta, bisogna esser giusti! Dei sei colpi di rivoltella che ha tirato contro Edoardo, il mangiatore di spade, cinque hanno colpito Edoardo ed il sesto, disgraziatamente, è andato a finire sul leone!

— Giggio ha sparato su Edoardo?!

— Certo, signore! Ma Edoardo, ad onor del vero, s'è difeso molto bene. Tant'è vero che prima di esalare l'ultimo respiro ha estratto la rivoltella e con un col-

po, ma preciso ha freddato Giggio!

— Ma come mai tutto ciò?

— Una piccola lite, signore!

— E causata da cosa?

— E' una storia complicata, ma se v'interessa... Edoardo se l'intendeva con vostra moglie, signore, e siccome anche Giggio se l'intendeva con vostra moglie, avendo scorto Edoardo far la corte a vostra moglie, Giggio non ci ha visto più, e allora...

— Ma è enorme, è inaudito! Chiamatemi mia moglie, perdiana!

— E' fuggita, signore!

— Come?

— Sì! E' fuggita con tutti i fondi di cassa e col deposito di banca.

— Ma in banca mia moglie non poteva fare operazioni! Solo il segretario ha la firma depositata!

— Perfetto! Ma il segretario è fuggito anche lui con vostra moglie...

Il proprietario del grande circo equestre si lasciò andare, ormai vinto, in una poltrona; il direttore s'inclinò rispettosamente, e prima d'uscire concluse:

— Eccetto ciò egregio proprietario, va tutto bene, tutto va bene...

FRANCESCO NELLO

Tosse?



Tome
XAROPE QUEIROZ
DE LIMA' BRAVO E BROMOFORMIO

ALBERGO

Locanda. Casa che ti dà il diritto, se puoi spender quattrini in abbondanza, generalmente ad un cattivo vitto, a una cattiva e mal disposta stanza e ad una serra buona e ben disposta (il campanello elettrico è lì apposta).

punti di... vista



— Si dice: "Vedi Napoli e poi mori". Mio marito c'è stato, ma siccome è miope agonizza soltanto.

COLCHOARIA
"GUGLIELMETTI"

COLCHÕES. ACO!CHOADOS
E TUDO QUE SE RELACIONE COM
CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmelli
† RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302

sciocchezzaio coloniale

Le grandi tragedie sintetiche.
E' del Prof. Attilio Venturi, e s'intitola:

sinfonie di cuori

Lei era pazientemente innamorata di lui. Lui era pazientemente innamorato di lei. Lei era signorina e desiderava ardentemente sposarsi con lui. Lui era scapolo e desiderava ardentemente ammogliarsi con lei. Egli si trovava a destra della camera. Essa dalla parte opposta. Egli si tolse la giubba ed in panciotta lasciandola su una poltrona. Essa vestì l'abito e lo appese con cura all'attaccapanni. Lui snodò la cravatta e tolse la camicia lasciandola alla rinfusa sulla sedia vicina. Lei riticò gachatando la sua combinazione posandola sullo schienale della sedia vicina. Lui sfilò i pantaloni e li appese ad un gancio. Lei sedeva sul lato sinistro del letto rimossa le scarpette e le calze. Lui sedeva sul lato destro per altrettanto. Egli si alzò riticando la camicia e la gettando. Essa si alzò riticando con delicatezza la camicia ed il cinghiale. Lui indossò un pigiama a righe color rosa. Lei indossò una degha ed acciò da notte di seta color celeste. Egli si coricò dalla parte destra del letto. Ella si coricò dalla parte sinistra. Egli alzò il braccio e spense girando l'interruttore della lampada al soffitto. Ella spense premendo il bottone della lampadina sul tavolo da notte. Lui aveva la testa appoggiata sulla sinistra. Lei aveva la testa appoggiata sulla destra. Egli si trovava nella sua camera da letto a New York. Ella si trovava nella sua camera da letto a Boston.

Tutti e due si collacano per dormire.

Giornalismo americano, secondo una storiella di Folco Testi-
na:

Un redattore, di origine italiana, dell' "Herald", si presenta al direttore, richiedendogli un permesso per andare a trovare la fidanzata.

Ma siete fidanzato, voi? —
la interrotte il direttore. — All right: passate alla cassa, fateri anticipare cento dollari, sposatevi fra un'ora, e per mezzogiorno potrete un orticello di due colombe sulla "cila coniugale di una coppia italo-americana in una grande città".

Questa è capitata ad Attilio Ricatti, il geniale fabbricante della Valvola Hydrea.

Ricatti è stato invitato da un amico per andare a scalfire la Compagnia Bachoni Cinema.

Verso le otto e mezza Ricatti passa a prendere in auto l'amica e la signora. L'auto corre verso il teatro. Ad un tratto l'amica che appare pensierosa, dice a sua moglie:

Avrei preferito che tu non mi avessi fatto vestire in questo modo, veramente.

E perché? — chiede la moglie stupita. — Stai benissimo con l'abito da sera!

Gia, ma con tutto questo avrei preferito venire con l'abito marrone.

Ma che cosa ti salta in mente?

Ecco, perdiamoci se insisto, ma vorrei tornare a casa a prenderlo...

Sai molto? Siamo già in ritardo di dieci minuti.

Vedi, cara, dovremmo prima tornare a casa...

Oh, insomma, si può sapere che l'è preso?

— Vedi, il fatto è che ho lasciato i biglietti nella tasca della giacca marrone...

Signora! è nota di buon gusto e fina eleganza offrire alle visite un Cinzano gelato ed una sigaretta "Eva".

Francesco Pettinati incontra per strada Dante Ancona, il quale, dopo i soliti convenevoli, gli chiede a bruciapelo:

— Mi dai una sigaretta, Cicco?

— Impossibile, caro. Ho deciso di non comprare più.

— Toh! E perché mai?

— Per farti perdere l'abito di fumo...

Il Ge. l'ff. Geremia Lanardelli vuol farsì togliere il dente malato.

— Senza l'anestesia è più a buon prezzo — gli dice il dottor Pannai.

— Mi faccia l'anestesia — sospira Lanardelli prendendo posto nella poltrona.

Il dott. Pannai gli fa tre incisioni. Dice:

— Ora s'accomodi in anticamera e attenda cinque minuti perché l'incisione faccia il suo effetto.

Trascorsi cinque minuti il dr. Pannai s'affaccia a chiamare il Ge. l'ff. Geremia. Ma questi è sparito.

Il dentista è sorpreso. Di sera però al Circolo Italiano sente dire da un collega:

— Oggi m'è capitato un caso eccezionale: un tipo s'è fatto estrarre un grossissimo molare senza anestesia e senza un lamento.

— Su, forse il suo nome? — chiede il dott. Pannai incuriosito.

— Sì, mi pare... ecco: Ge. l'ff. Geremia Lanardelli.

Questa sensazionale confessione è attribuita da Tom Bill ad una nota attrice locale:

— Una volta prima di recitare, mi, non amareva mai di guardare nel letto, per vedere se c'era un uomo nascosto. Ora invece guardo sotto.

Giorgio Sollazzi, l'infaticabile direttore del Palace Hotel di Santos, sta per assumere un nuovo cameriere.

— Sapete almeno, — gli chiede, — come si chiede "E" per "nesso"? nelle principali lingue?

— Certo, signore. Si bussa alla porta.

Sollazzi ammise se l'altro il candidato.

Dalla "l'Inimicizia" del "Fanfulla":

Budapest, 12 — E' gente — La Polizia di Budapest ha scoperto una tipografia clandestina nel negozio di un fornaio. I sospetti cominciarono a sorgere quando un poveruomo scoprì degli asticchi nel suo pane, invece degli astici di una passita.

Angela Scala si presenta ad un editore col manoscritto di un suo nuovo romanzo.

— Guardi qua, — gli dice, — Questa è un libreria che farà grande fortuna. E' un "rademcum" perfetta e per tutti. Contiene ricette per fabbricare liquori, insegna il mezzo per prendere marito, l'arte di guidare l'automobile, di fare il cuoco, di costumi, ecc., ecc., ecc. Tutto lo dico. Vi caso persino delle pagine binate per tutti quei numerosi coloniali che non sanno leggere.

Giorgio Carini sta cenando nel ristorante Buongiovanni, dove ad un tavolo ci sono dei giovani che fanno un baccano indavolato.

— Ma sono ben rumorosi, questi vostri clienti — dice Carini a Buongiovanni.

— Sapete, Sano giovani, a loro piace cantare e ridere. Ma questo è niente. Sapete quanto sono esigenti?

— Esigenti?

— Come no! Per esempio la histeca che state mangiando voi, in quattro ne fhanza rifiutata!

Rapida storiella chicaghina, raccontata da Enrico Scchi Satrio:

Miss Dolly va dal commissario dei divarzi.

— Quanto mi costerebbe divorziare da mio marito?

— Cinquanta dollari!

— Cinquanta dollari? Troppo caro! Ho chi me lo assassina per quindici dollari!

A Laporini Fiat Fu, celebre per le sue trovate economiche, si presenta un fattorino che può avere undici o dodici anni.

— Mi manda il mio padrone — dice il ragazzo — con questa fattura e m'ha detto di non tornare finché non mi avete pagato?

— In questo caso — risponde impassibile Laporini — quando tornerai indietro il tuo padrone costerà di sassa.

— Perché?

— ... al vedere come sarai cresciuto!

I grandi attori non sono sempre stati grandi; ci raccontava infatti Zaccari, che da giovane — costretto dal bisogno ad assaiare un capocomico che gli imponeva delle parti più grandi di lui — una sera, in una recita larellera gli mancò la voce a mezzo della scena madre. Il pubblico protestò e un villanzone gettò sul palcoscenico una manciata di fieno. Zaccari si tirò a quel maleducato, e disse forte, più forte che poté, con la poca voce che gli era rimasta:

— Grazie al cortese spettacolo che si è pirato del pranzo per me!

Per fumare a 18000, provate le sigarette "Augia" e "Corsario", nuova miscela, nuovo condizionamento.

Le riflessioni di Martino Frontini (il Bello) dopo il dodicesimo "cento" della giornata:

Le belle donne che amano con tutte le loro forze un uomo, e non accetterebbero da un altro né un complimento, né un mazzetto di mammore, né il "cento" stabilito dal "calmiere" in vigore, dovrebbero portare ricamate sul mantello a impressa sulla borsetta, invece del solito mono gramma, le lettere N. D. F. — (Niente da fare), allo stesso modo che i battigiani dei teatri espongono il cartello "Tutto esaurito" per evitare che qualcuno si metta pazientemente in coda nella speranza di trovare un biglietto, magari di galleria.



VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
CINCE NEZ
LORGNON
DR. J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
C/CO PO 8033
RUA LIB. BADAJO 65
S. PAULO



Uno strano vendicatore

Il feroce vendicatore che aveva atteso trent'anni il momento di avere nelle mani colui che aveva rovinato suo padre, smise il pugnale, e piantandolo di fronte a colui che odiava disse:

— L'ora è giunta, miserabile! Preparatevi a mo... a mo... L'ora è giunta, miserabile, preparatevi a mo...

Qui, inopinatamente, egli si è restò interdetto. Pallido, l'altro stette senza dir verbo.

Strano, — disse finalmente il vendicatore dominato dall'umiliazione. — Preparatevi a mo... Non mi ricordo più a che cosa, data la mia presenza qui, voi debbiate prepararvi. A mo... a mo... — ripeté nervosamente compiendo sforzi indicibili onde ricordarsi — L'ora è giunta miserabile! Dunque preparatevi a mo...

— A mordervi! — propose il nemico fissandolo. — E' questo? Visto che finalmente siete qui io debbo prepararmi a mordervi! A staccarvi il naso...

— Ma quale naso! — esclamò il vendicatore arretrando macchinamente di un passo — A mo... a mo... L'ora è giunta: dunque preparatevi a mo...

— A mormorare! — propose ancora il nemico — Ci sia-

mo questa volta! Visto che l'ora è giunta, io debbo prepararmi a mormorare! A dir male di qualche amico vostro...

— Ma no! — eruppe il vendicatore battendo un pugno sul tavolo. — Io esco pazzo! — scattò poi — Ho pensato a voi per trent'anni. Durante questo tempo ho sempre saputo a che cosa vi avrei condannato il giorno in cui vi avessi in mia mano, ed ora guardate, qua. Dunque, — proseguì con forza, con accanimento, compiendo sforzi indicibili per ricordarsi — Vediamo: debbo venire a capo costi quel che costi. Voi avete rovinato mio padre. Per colpa vostra mia madre è morta... Ora io vi ho in mia mano e perciò vi dico: preparatevi a mo... a mo...

— A moltiplicare!
— Ma quale moltiplicare...
— A mordervi!
— Ma quale mordervi...

— A monetare! — esplose il nemico giustamente fur di sé — Ci siamo finalmente! Oh, benedetto Iddio, — continuò vedendo il vendicatore fissarlo smarrito — Poiché l'ora è giunta, volete dire che debbo prepararmi a batter moneta. A fare, cioè, carte false, visto che io non sono re né banca. E va bene. Portate qui i torchi e l'occorrente, — concluse facendo un rapido segno di "cristo" — che cominceremo subito.

— Ma... — balbettò il vendicatore deglutendo a fatica — Ma... Voi ereditate effettivamente che la mia presenza qui, dopo quanto avete fatto alla mia famiglia e a me, non abbia altro scopo che di obbligarvi a far carte false?

— E allora cos'altro! — chiese il nemico seccato — Preparatevi a mo, preparatevi a mo... A moltiplicare no, a mordervi il naso no, a monetare no... Si può sapere allora a che cosa io debba prepararmi? Bravo uomo!

E qui il nemico fissò il vendicatore d'un sguardo così urtato e insieme aggressivo che l'altro, completamente dominato, alla fine si scosse; e agitò il pugnale, indi avanzò di un passo. E fissando cupamente il distruttore della sua famiglia disse:

— L'ora è giunta! Miserabile, preparatevi a far carte false...

BRUNO SERCELLI

**ANEMIA
CLOROSE
PALUDISMO
CONVALESCENZE**

**ÁGUA
INGLESA
"GRANADO"**

**UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE**

Chi usa il mio ENO?



Non confonda! Il "SAL DE FRUCTA" ENO è l'unico vero "Sal de Fructa". Da 70 anni i medici di tutto il mondo lo prendono e lo consigliano.

nel paese dei divorzi



— E' meglio conoscersi un po', prima di divorziare. Noi, per esempio, siamo stati sposati tre mesi.

TUTTI DEVONO TENERE IN
CASA UN FLACONCINO DI
Magnesia Calcinata
"Carlo Erba"

IL LASSATIVO IDEALE
UNICO AL MONDO
IL PURGANTE MIGLIORE
EFFICACISSIMO RINFRESCANTE
DELL'APPARATO DIGERENTE.

PER PURGARVI ACQUISTA-
TENE OGGI STESSO UNA
LATTINA DA UNA DOSE

il fesso d'oro.



— Questa è una pianta di tabacco in piena fioritura.
— Interessante, e quanto ci vorrà prima che i sigari siano maturi?

i tipi strani

Non ho mai visto un mala-
to come voi! — brontolò il dot-
tor Attanasio, fissando severa-
mente negli occhi il malato.

E' grave, dottore?...
Piatte, ma non spaven-
tatevi troppo: vi toglierete subi-
to la maglia, la coperta del let-
to, questa imbottita... Eh, che
dianime! un malato che non vo-
le essere grave a codesto modo,
si alleggerisca!... Mio padre,
che era, non fo per dire, un lu-
minare della scienza medica, cu-
rava tutti così i malati gravi:
via le coperte, le maglie, le tra-
punte, gli scudi!... Alleggeriva
talmente il malato che questi ne
risentiva subito benefici effetti.

— Ma io sono grave perché ho
la polmonite doppia! — balbettò
respirando appena, il paziente.

— Chi ve l'ha detto?...
— Il mio medico curante che,
voi lo sapete, è in villeggiatura,
e non può curarmi in questo mo-
mento.

— Voleva ben dire!... Non ho
mai visto un malato come voi!...
Mai visto...

— Ho qualcosa di strano in
me, dottore!...

— Per niente. Non ho mai vi-
sto un malato come voi, perché
non vi conosco affatto, ed è la
prima volta che vi vedo... Per-
mettete anzi che vi presenti:
Dottor Attanasio.

— Tanto più... cere, ma...
— La signora sta bene?... E
i bambini, i bambini?... Parla-
temi dei vostri figli... Io li a-
doro, i ragazzi, se sapete!
— Dottore... prego... io ho
la pol...

...monite doppia, avete
detto. Nel qual caso dovrò chia-
mare un collega ad assistermi,
perché, sapete come è nella nostra
professione? Ogni polmonite, un
dottore!... E' la regola. Non
vorrei entrare nel seminato altrui,
questione di delicatezza, benin-
teso. L'ha io, e una il collega!...
Polmonite a me, e polmonite a
lui!

— Ma dottore!... insomma!...
— ...! E intanto non perde-
rete di vista il termometro. Ve
lo piazzi qui, sul comodino. Non
perdetelo di vista fino al mio ri-
torno, capito?...

Il dottore Attanasio non fece
attenzione al malato, che era di
ventato prima pazza, poi pal-
lidissimo. Lo salutò con un fe-
stoso "arrivederci" e un "torno
subito".

— Deve essere un avaraccio,
quel tipo! — brontolò scendendo
le scale — una polmonite doppia
e un solo dottore! All'anima del
l'economia!...

GIUSEPPE TORCHIO

**Dovendo
Depurare il Sangue
Prenda
ELIXIR DE NOGUEIRA**
Cura la Sifilide
e il Reumatismo
In tutti gli stadi



il professore di storia

Era, all'incirca, renticinquennale,
guance infessate, si chiamava Emilio,
ed insegnava all'Etna "Virgilio",
in quell'avola fredda e inospitale.

Con la voce pagata, un po' nasale,
chinato il volto sopra il petto esilio,
ci illustrò Campo Marzio, Tullo Ostilio,
e giù, fino al periodo Medio Ovale.

Fu allora che una luna del Liceo,
bruciò per lui d'amore in cotal ghisa,
che anch'ei, persa la testa, la rapò.

Figurarsi che Torre di Babbio
— a scuola — tra commenti, schermi, risa!...
Ma lui capì la gas. E la sposò.

TINA CAPRIOLA

equinozio

Ci eravamo divertiti quella sera che quando le due del mattino suonarono al vecchio campanile della sala da pranzo, tutti ci eravamo appena nelle vicinanze di mezzanotte.

Ad ogni modo cenammo lo stesso e giustamente.

Fuori la pioggia batteva il marciapiede con una violenza eca.

Come potete immaginarvi nessun tassì era reperibile nei posteggi limitrofi. I posteggiatori non potendo suonare neppure il clacson, si erano dileguati nella notte.

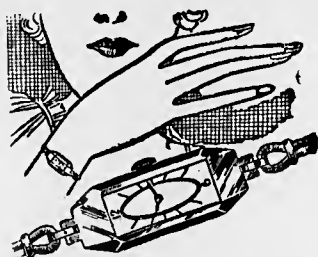
Figuratevi il mio stato d'animo! Abitavo a più di sedici verste dalla casa dell'ospite!

Gli altri invitati, tutta gente del quartiere, avevano preso i passi avanti e all'ora in cui scrivevo, dormivano già della grossa.

Improvvisamente la padrona di casa ebbe un'idea luminosa.

— Ma perché non dovreste dormire qui?

Casa Masetti



PUNTUALITÀ?

Soltanto con gli Orologi comprati nella

CASA MASETTI

GIOIELLI - CHINCAGLIERIA FINE - OGGETTI PER REGALI

Variato assortimento di Orologi da Polso, da Tasca e da Parete

IMPORTANTE: — I nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente dalla nostra casa, un "coupon" numerato, che dà diritto a concorrere al sorteggio dei 6 RICCHI PREMI esposti nelle vetrine della Casa Masetti e che sarà effettuato in base al risultato della Lotteria Federale del 30 Novembre.

(Carta Patente 120)
Approfittate dei nostri piani in 10 pagamenti.

VISITATE LA



nelle sue nuove installazioni

Tel. 4-2708 e 4 1017

— Perché no? — insisté il marito borbottando.

Dopo i soliti dibattiti, dovuti più alla forma che alla sostanza, finì per accettare, tanto più che la proposta mi sorrideva.

Camera confortevole, letto come piace a me (né troppo duro né troppo molle), alla coque, insomma. Non era passato un quarto d'ora che io dormivo già, immerso in un di quei magnifici sonni che Aligi non avrebbe esitato a firmare.

Verso l'alba fui svegliato da un fracasso mescolato a oggetti caduti dall'alto e a passi che andavano e venivano sul balcone.

Poi tutto si tacque, come dice il poeta.

Tentai un riaddormentamento ma dopo parecchi sforzi fui svegliato da una graziosa cameriera fresca come la rugiada, rosa come una rosa.

— La signora — disse quel fior di ragazza — mi manda a vedere che cosa prendete al mattino.

Che cosa prendo al mattino?! Ci tenni a mostrarmi degno dell'ospitalità e risposi a quel fior di ragazza: — Io sarei per la botanica, ma, con rispetto parlando, stavolta opto per la cucina. Portatemi un caffè latte con burro crostini miele e marmellata. Ci terrei che, in mancanza di meglio, non fosse di fi chi.

Aggiunsi: — A proposito, Maruccia, che cos'è quello schiamazzo notturno che ho sentito stamattina?

— Oh! Niente, signore! È stata la gabbia dei leoni che è caduta sul balcone.

— La gabbia dei leoni! — mormorai trasalendo da capo ai piedi.

— Sì, signore, la gabbia dei leoni.

— Con tutti gli animali dentro?

— Sì, quattro. Non si sono fatti alcun male i poverini. La gabbia era solida.

— Ma potevano... Per fortuna non ho la cattiva abitudine di dormire con la finestra aperta. Altrimenti entrando nella mia camera non avreste trovato che osibus et ciccia puntas, come diceva Petrolini.

— Non capisco signore...

— I leoni mi avrebbero sbranato.

— I leoni sono della bravissima gente!

— All'anima!

— E ci tengono molto ai loro canarini.

— Quali canarini?

— Quelli della gabbia.

— Ma non era la gabbia dei leoni?

— Certo. I leoni sono gli uquilini del piano di sopra.

— Alla buona! Finalmente ho capito.

Mentre il giornale va in macchina io sto prendendo caffè latte con crostini burro miele e marmellata sotto i leoni per colpa dei quali ho preso quanto prima un grosso equinozio.

geometria pura



— Perché, professore, il mio costume da bagno vi interessa tanto da assorbire tutta la vostra attenzione? Volete scoprire, forse, delle zone latenti? Oppure un nuovo Teorema di Pitagora?

— Niente affatto, mia cara. Da buon professore di geometria, mi accorgo che abbassando dal vertice di questo triangolo una perpendicolare si giunge a... "esquina do baculho", presso "A Incendiaria", dove tutti si danno convegno perché vi si può acquistare dell'ottimo merco a prezzi di assoluta, imbattibile concorrenza.

in tempi di rivoluzione



— Oh, Giovanni, come ti sei sciupato!

Indicatore del "PASQUINO"

MEDICI

DOCT. PROF. A. DONATI — Analisi cliniche — Dalle ore 14 alle 18 — Piazza Princesa Izabel, 16 (glia Largo Guayanazes) — Telef. 5-3172.

DOCT. A. PEGGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario — Cura della b'enorragia acuta e cronica. Alta Chirurgia urinaria. Rua Santa Ephigenia, 13. Dal'e 14 alle 18 — Telefono 4-6837.

DOCT. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica — Vie urinarie — Dalle ore 14 alle 16 — Consultorio: Rua B. Constant, 51 — Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Telef.: 7-0097.

PROF. DOCT. ANTONIO CARINI — Analisi per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di E'ologia — Tel. 4-0882 — Rua S. Luiz, 161.

DOCT. ANTONIO RONDINO — Medico Operatore — Cons.: rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOCT. B. BOLOGNA — Clinica Generale — Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. — Tel. 5-3844 — Dalle 2 alle 4.

DOCT. BENIAMINO RUBBO — Medico, chirurgo ed estetico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I. — Consult.: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DOCT. CLAUDIO PEDATELLA — Clinica medico-chirurgica — Praça da Sé, 26. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349 — Tel. 7-6857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osped. Umberto I. — Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18 — Consultorio: 1.º-12 e 14-17 — Tel. 7-3543.

DR. E. SAPORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli — Chirurgo primario dell'Osp. Italiano — Alta chirurgia — Malattie delle signore — Parti — Rua Santa Ephigenia, 43-b. — Tel. 4-5812.

PROF. DR. E. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dal'e 9-10 e dalle 15-16.30 — Alameda Rio Claro, 111 — Tel. 7-2231.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie dei polmoni, dello stomaco, del cuore, del'e signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia: Foto-Elettroterapia — Res. R. Vergueiro 267. — Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22 — Tel. 2-1058 — Dalle 14 alle 16.

DOCT. G. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. — Alta chirurgia — Malattie del'e Signore — Tel. 7-4845 — Dal'e ore 2 alle ore 6 — Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

DOCT. JOSE TIPALDI — Medicina e chirurgia — Trattamento specializzato delle signore: — Ulceri varicose — Eczemi — Canceri — Gonorréa — Impotenza — Asma. — R. Xavier de Toledo, 13-sob. — Tel. 4-1318 — Cons. a qualunque ora.

PROF. L. MANGINELLI — Malattie dell'intestino, fegato, stomaco — R. Facoltà e Osped. di Roma — Prim. Medico Osped. Italiano — R. Barão Itapetininga, 139 — Tel. 4-6141 e 7-0207.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina — Chirurgia del ventre e delle vie urinarie — Cons. Rua B. Paranapiacaba, 13.º p. — Tel. 2-1372 — Chiamate: Rua Itacolomy, 38 — Tel. 5-4828.

DR. NICOLA IAYARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettrocità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti — Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 — Tel. 2-9758.

DOCT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-4 — 2.º andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A-sobr. — Tel. 4-3522.

VETERINARI

DR. GERMANO TIPALDI — Medicina e Chirurgia Veterinaria — Specialista delle malattie degli animali domestici — Rua Xavier de Toledo, 13-3.º and. Tel. 4-1318.

DENTISTI

DOCT. GUIDO PANNAIN — Dentista — Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo — Raggi X — Rua Barão Itapetininga, 279 - 4.º piano - Sala 405 — Chiedere con precedenza l'ora del'e e usita per Telefono: 4-2898.

AVVOCATI

DOCT. ANTONIO C'OCO — Rua do Carmo, 25 - 1.º andar — Tel. 2-8894.

DOCT. DANTON VAMPRE — Cause civili e penali — R. Barão de Paranapiacaba, 61-2.º — Tel.: 2-3323.

DOCT. SYLAESTRE DE LIMA FILHO — Cause civili e penali — R. Floriano Peixoto, 3-A - sobr. — Tel.: 2-4658.

ALBERGHI E RISTORANTI

S. PAULO — RIO — SANTOS

CAVERNA SANTO ANTONIO — Restaurante - Cosinha de 1.ª ordem — LUIZ VESPERO & CONSANI - Proprietarios - Ex-Gerentes do "Restaurante Palhaço" — Rua Epitacio Pessoa, 459 (Esquina da Rua Rego Freitas) - Telephone 4-1148 — São Paulo.

RISTORANTE POSILLIPO — Dove si mangia veramente bene. Cucina esclusivamente famigliare — Rua Silveira Martins N.º 42 — S. Paolo.

Italiani, andando a Santos, recatevi al **PALACE HOTEL**, direzione di João Sollazzini, ex-gerente dell'Hotel Guarujá — Av. Presidente Wilson N.º 143.

Quereis passar umas boas f'rias? Uma temporada de banhos na Praia de S. Vicente? O **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, defronte a Fonte de Anchieta, proporcionando tambem uma estação de aguas, é preferido pelas famílias de bom gosto. Diárias 148000 e 168000. INDUSTRIAES! Presidentes de Clubs e Associações! Para os vossos Pic-Nics, á beira da praia, o **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, é o unico aparelhado. Capacidade: 2.000 pessoas. Cozinha italiana e asseio absoluto, sem luxo. — Av. Pedro de Toledo, 70. Tel. 174. Praia de S. Vicente.

La migliore cucina italiana ed il miglior vino nella "**GROTTA ITALIA**" — Rua do Senado, 51 - Rio de Janeiro.

Dove mangiar bene a Rio de Janeiro? — **RESTAURANTE SAVOIA**—Rua Senador Dantas, 27 - Telefono 22-4688 — Camere mobiliate "diaria" 10\$000.

VARIE

I migliori prezzi — **AI TRE ABRUZZI** — Fratelli Lanci & Grego Ltda. Successori di Francesco Lanci — Rua Amazonas, 10-12 - Telefono 4-2115.

Beva AGUA FONTALIS — Pura
fin dalla sorgente — Telefono 2-5949
— Viaducto Boa Vista, 119-8.º piano
— S. Paulo.

Quem se veste na



...veste-se com pri-
mor — Costumes e
tailleurs para sa-
nhoras.

FRANCISCO LETTIÈRE

— 470 - Rua S. Bento - 470 - 3.º andar (Proximo
à Praça Antonio Prado) — Fone 3-2301 —
S. Paulo.

SERAFINO CHIODI — Meias, Gravatas,
Camisas, Chapéus. A Casa dos Elegantes
R. S. Bento, 409 - Tel. 2-5251 (Predio
Martinelli) — São Paulo.



ACADEMIA PAULISTA DE DANÇAS — Rua
Florenço de Abreu, 20-Sobr. — Telef.
2-8767 — ALFREDO MONTEIRO Dire-
tor-Professor — Curso Geral: Lunedi,
mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24. —
Curso Particolare: Martedì, giovedì e sa-
bato. Dalle 20 alle 24. — Lezioni particolari
ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 —

Curso completo in 10 lezioni. — "Sapateado americano".
mensalida 50\$000.

PERMANENZA DI STRANIERI IN TERRITORIO BRASI-
LIANO — Decreti 406 del 5-5-938 — 639 del 20-8-938
e 3.010 del 20-8-938 — SERVIZIO DI REGOLARIZZA-
ZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI STRANIERI NEL
TERRITORIO DEL BRASILE — Rua Barão de Paranapi-
caba, 61 - 2.º e 3.º andares - Fones: 2-3328 e 2-6279 —
S. Paulo — In collegamento con gli uffici di avvocatura
dei Drs. Danton Vampré, Sylvio Brand Corrêa, Ruy Ca-
lazans de Araujo e Nelson Wohlers da Silveira - Sbriga
le pratiche necessarie alla permanenza degli stranieri in
territorio nazionale, ai sensi di legge. - Anticipa le spese.
- Contratti modici. - Sono necessari i seguenti documenti:
Passaporto o certificato matrimoniale con coniuge brasi-
liano o certificato di nascita di figlio brasiliano. Si ac-
cettano Agenti e Corrispondenti nell'Interno

AO REI DOS FIGURINOS. — Paris, Nova York, Londres dictam a moda para
Senhoras e ANNUNZIATO. (Rua São Bento 302) tem sempre a venda os
melhores figurinos editados nessas cidades. — No ANNUNZIATO, as Senho-
ras elegantes encontrarão sempre o ultimo numero de Vogue, Harper Ba-
zaar, Feminina, L'Art et la Mode, Mac Call, Femme Chic, etc. — AN-
NUNZIATO, tem tudo o que ha de mais elegante em publicações e Figu-
rinos para Senhora. — Rua São Bento 302.

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

ABC.

DESPACHOS NA ALFANDEGA DE SANTOS
SECÇÃO BANCARIA

FINANCIAMENTOS - FACILITAÇÕES - SERVIÇO RAPIDO

Matriz: SÃO PAULO Rua 3 de Dezembro, 50 (lateral) Telefones 2-7122, 2-7123 e 2-7124
Filial: SANTOS Praça da República, 46 Telephone 4874

CASA KERSEVANI — Electricidade e Material electrico em geral — Concerto
de qualquer aparelho electrico — lustres e Castiças — Lampadas — Ra-
dios — Peças — Acessorios — Laboratorio de Concertos — Válvulas —
GASTON GROSSO & CIA. — Rua Senador Paulo Egydio, 40 — Phone:
2-4557 — São Paulo.

VENDONS — Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare
con vini stranieri, utilizzando le vinacce. Ricette per dare il gusto e l'o-
dore di fragola. — Ricette per fare l'enocianina. (Coltrante naturale del
vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e di frutta. — Birra
fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite
spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio, Saponi, profumi, mi-
glioramento rapido del tabacco. — Ricette per nuove industrie lucrose. —
Metodo per purificare i vini acidi e muffiti. Bibite igieniche per uso fa-
migliare che costano pochi réis al litro. Non occorrono apparecchi. — Ca-
taloghi gratis, OLINDO BARBIERI — Rua Paraíso, 23 — S. Paulo.

I Z Z O — Stabilimento Meccanico — Meccanica per Automobili in generale —
Matrice: Rua Liberdade, 268 — Phone: 7-2792 — Filiale: Rua M. Cardim,
22-C. — Phone: 7-1812.



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
CASA SPECIALIZZATA
RUA LIBERO BADARO, 118 — TELEFONO: 2-2292
SÃO PAULO

"Michelangelo"

1:250\$000

com 55\$000 por mez!

COMPRE UMA PORTATIL

TRIUMPH

A mais perfeita machina de escrever, de solidos comprovada e com todos os requisitos da engenharia moderna.



Com a aproximação das festas de fim do anno, quando um presente tem uma maior significação, aproveite esta occasião para alegrar seus filhos, dando-lhes um presente de grande utilidade com a modica importância de

55\$000 mensaes

Chamamos a attenção, para este facto, aos medicos, engenheiros, contadores e advogados para que nos solicitem informes e demonstração sem compromisso de compra.

EMPRESA OMME

RUA 24 DE MAIO, 261 -loja

PHONE: 4-2162